BILANCIO SOCIALE _ 2021

CAD

CAD Soc. Coop. Sociale O.N.L.U.S.

Parte introduttiva

- Introduzione
- Lettera del Presidente
- Nota metodologica
- Note

Capitolo 1 Identità

- Presentazione e dati anagrafici
- Sede legale e sedi operative
- Storia dell'organizzazione
- Testimonianze dei soci
- Mission, vision e valori
- Governance
- Partecipazione
- Mappa degli stakeholder

Capitolo 2 Persone, obiettivi e attività

- Sviluppo e valorizzazione dei soci
- Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori
- Formazione
- Qualità dei servizi
- Impatti dell'attività

Capitolo 3 Situazione economico-finanziaria

- Attività e obiettivi economico-finanziari

Capitolo 4 Responsabilità Sociale d'Impresa

- Responsabilità Sociale e ambientale
- Coinvolgimento degli stakeholder

Capitolo 5 Innovazione

- Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Capitolo 6 Cooperazione

- La scelta cooperativa

Capitolo 7 Obiettivi di miglioramento

- Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale
- Obiettivi di miglioramento strategici

parte introduttiva

Introduzione

Questo è il diciottesimo anno consecutivo che la nostra Cooperativa compila il Bilancio Sociale.
Come l'anno precedente, abbiamo impostato il Bilancio Sociale secondo le "Linee-guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".
La nostra Cooperativa svolge la propria attività nel settore dei servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi, informativi, di orientamento, di animazione e accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.
CAD pone ***la persona al centro del suo interesse***, offrendo un aiuto professionale e prestando servizi qualificati a persone anziane, disabili, minori e giovani, donne e famiglie, persone affette da gravi patologie e/o in stato di disagio sociale, nonché a tutte le persone in genere.
Le attività sono state svolte, anche in questo esercizio **nonostante la pandemia da COVID-19**, al domicilio degli utenti, in luoghi di cura e di ritrovo, presso scuole di ogni ordine e grado, in strutture residenziali e semi residenziali e/o di accoglienza, nonché in strutture presenti nel territorio.
La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi di mutualità senza fine di speculazione privata. In ottemperanza dell'art. 2 della L. 59/1992 e agli artt. 2428 e 2429 del c.c. i criteri seguiti nella gestione per il raggiungimento degli scopi sociali e statutari si riassumono negli artt.3 e 4 dello Statuto Sociale.
Lo scopo che la nostra Cooperativa persegue ogni giorno è l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1 della L. 381/1991. Questo scopo viene perseguito attraverso la gestione in forma associata alla quale prestano la loro attività lavorativa tutti i Soci lavoratori.
Pertanto, il nostro scopo sociale si traduce nella salvaguardia dell'occupazione con l'obiettivo di poter garantire un lavoro stabile, continuativo e remunerato nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale Lavoratori di settore.
La Cooperativa provvede, tramite la propria organizzazione, all'acquisizione del lavoro e alla relativa redistribuzione ad ogni Socio in base alle mansioni assegnate, alla professionalità posseduta, al grado di responsabilità acquisita e al tipo di contratto in essere.
Il lavoro dei Soci è retto e disciplinato dall'applicazione del CCNL delle Cooperative Sociali, dalla contrattazione collettiva di secondo livello e dal Regolamento interno. Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta principalmente nelle Provincie di Forlì-Cesena, Rimini, Ascoli Piceno e Chieti; a Forlì si trova la Sede Legale ed a Gambettola, Rimini e Lanciano si trovano altre Sedi operative.

La lettera del Presidente

Car, questo è il nostro diciottesimo bilancio sociale con il quale andiamo a rendicontare, oltre ai risultati economici, informazioni e dati della nostra attività, relativi all'anno 2021.*
Tale strumento ci dà lo stimolo per raccontarci ed è sempre uno modo utile per pensare e riflettere sulle cose fatte e sulle scelte intraprese, sui valori che guidano le nostre azioni, sulle relazioni che abbiamo creato per comprendere il contesto nel quale operiamo.
L'augurio con cui ci siamo lasciati al termine del 2020 era quello di ritornare ad una normalità attesa e tanto desiderata dopo un anno così complicato.
Invece, anche il 2021 è stato caratterizzato da un intenso lavoro di continua ri-organizzazione per affrontare le situazioni che la pandemia da Covid-19 ci ha presentato.
Impegno ed Equilibrio sono state le parole chiave che ci hanno guidato in questo anno che, seppur uguale per tanti aspetti all'anno precedente, ha presentato risvolti del tutto nuovi. Sto facendo riferimento all'avvio della campagna vaccinale fin dai primi mesi dell'anno, rivolta agli ospiti delle nostre strutture e ai colleghi che vi operano, poi successivamente estesa anche a tutti gli altri colleghi impegnati in tutti i restanti servizi.
La risposta alla campagna vaccinale è stata altissima e anche questo ha contribuito a portare avanti l'impegno di cura delle persone che seguiamo, ricercando sempre nuove soluzioni.
Dobbiamo sempre aver presente che il nostro lavoro ha un fine elevato, basti pensare che molte persone a noi affidate, senza il nostro intervento

non potrebbero andare avanti. Questo pensiero ci guida e ci spinge a resistere e a metterci in gioco continuamente, anche nelle avversità.
Il dialogo con le Istituzioni, con gli Enti Committenti, con l'Associazione Legacoop, con le altre Cooperative ha rappresentato l'aiuto e il supporto che ci hanno permesso di mantenere la centratura nonostante il periodo complicato. Anche il dialogo interno fra le aree di competenza della nostra cooperativa si è dimostrato utile e proficuo per "camminare" sullo stesso percorso e condividere le informazioni e gli obiettivi.
La maggiore criticità riscontrata è stata la difficoltà nel reperire il personale soprattutto infermieristico. Tale difficoltà, riscontrata a livello nazionale, dovuta proprio all'emergenza sanitaria, ha creato molte difficoltà nei servizi.
Le Colleghe e i Colleghi che ci sono stati in questo anno, sono stati capaci di garantire cura, sostegno e aiuto sia alle persone alle quali prestiamo i nostri servizi, sia al proprio gruppo di lavoro.
Il valore del nostro agire passa soprattutto dal come lo facciamo, se siamo stati capaci di affrontare questo anno e raggiungere buoni risultati, sono certa che la strada che stiamo percorrendo è quella giusta.
Il bilancio è rivolto a tutti i nostri portatori di interesse, cioè a tutti coloro che a vario titolo hanno avuto motivo per relazionarsi con noi.
Come ogni anno verrà condiviso prioritariamente con i nostri soci e dipendenti con i cittadini delle nostre comunità, con gli amministratori pubblici, con i nostri clienti e fornitori e comunque con tutti coloro che vorranno conoscerci meglio.
Grazie a tutti Voi, grazie per questo importante tratto di strada percorso insieme.

La Presidente
Renata Mantovani

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale 2021 è stato predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n.117/2017 ed è stato redatto secondo i principi di trasparenza, accuratezza, attendibilità e verificabilità.
Le presente versione è disponibile e scaricabile sul sito di CAD Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. (**www.coopcad.it**).
Realizzazione Grafica:
Studio di comunicazione Casa Walden di Forlì.

Il Settore Sistemi di Gestione Aziendale ha coordinato la raccolta dati e la redazione del presente Bilancio, ottimizzando il contributo di tutta l'organizzazione, dalla Direzione ai Responsabili delle diverse aree di intervento.
La bozza del documento viene presentata al Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci. In seguito, il Bilancio Sociale viene inviato ai principali stakeholders.
Anche per l'anno 2021, abbiamo utilizzato 'ISCOOP', la piattaforma di Legacoopsociali nata con la finalità di supportare le cooperative sociali e le imprese sociali cooperative associate a Legacoop nella elaborazione del proprio bilancio sociale. Per CAD, il bilancio sociale è uno strumento attraverso cui rendicontare e comunicare non solo gli aspetti economici, ma anche sociali della propria organizzazione, secondo i principi di:

- Rilevanza
- Completezza
- Trasparenza
- Neutralità
- Competenza di periodo
- Comparabilità
- Chiarezza
- Veridicità e verificabilità
- Attendibilità
- Autonomia delle terze parti.

Note

— Nel Capitolo 3, rispetto al turn over si riporta questa nota: il dato che, in automatico, viene valorizzato dalla piattaforma ISCOOP come turn over (pari al 65%) è determinato dalla messa a confronto di assunti+cessati con l'organico medio al 31/12/2021.
Di norma e in continuità con gli anni precedenti, CAD ha scelto, come criterio di calcolo, il confronto fra i due tassi, in entrata e uscita, con l'organico di inizio anno (come da indicazioni della Regione Emilia Romagna in "Schema per la redazione della relazione annuale dei servizi socio-sanitari accreditati").
Trattandosi di un valore positivo e di uno negativo, ne viene determinata la differenza, che è il valore del turn over.

$$\frac{\text{operatori usciti nell'anno}}{\text{organico inizio periodo}} \times 100$$

$$\frac{\text{operatori entrati nell'anno}}{\text{organico inizio periodo}} \times 100$$

Nel caso dell'anno 2021, secondo tale parametro, i valori sono:
Turn over in entrata: 31,22%
Turn over in uscita: 33,18%
Turn over risultante: - 1,96%
(anno 2020: - 2,58%)

— Nella tabella di riepilogo **"Livelli di inquadramento"**, il dato inserito considera il totale dei lavoratori movimentati nel 2021 che è pari a **1.139 unità**, mentre il totale soci e non soci al 31/12/2021 è **855 unità** (857 unità se si conteggiano anche 2 lavoratori la cui decadenza da Socio non era ancora stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione alla data del 31/12/2021, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale).

— Nel paragrafo **Formazione "Tipologia e ambiti corsi di formazione"**, il totale dei lavoratori formati risulta essere 1.132, ottenuto dalla somma dei partecipanti a tutti gli eventi formativi. Un lavoratore, quindi, può avere frequentato più di un corso e risulta in tal modo conteggiato tante volte quanti sono gli eventi formativi a cui ha partecipato.

— Nel paragrafo **"Qualità dei servizi"** nella tabella **"Utenti per tipologia di servizio"**, i dati inseriti sono riferiti al totale utenti (maschi e femmine) per ogni tipologia di servizio.

— Nel Capitolo **"Identità"**, paragrafo **"Partecipazione"** si specifica che, data la situazione pandemica, l'Assemblea dei Soci si è svolta in modalità 'videoconferenza' con la presenza da remoto dei soli rappresentanti designati (cosiddetti 'grandi elettori') che sono stati delegati dai soci. Pertanto, presenti da remoto 23 grandi elettori, partecipanti con delega 338.

— Capitolo 5 **"Situazione economico-finanziaria"**: nella tabella **"Fatturato per servizio cooperativa A"** alla voce "Asili e servizi per l'infanzia (0-6)" sono compresi:
Asili nido: comprende il fatturato dei servizi "sostegno educativo deficit a bambini in asilo nido" e "supporto assistenziale nido"
Servizi educativi pre e post: comprendono il fatturato dei servizi "sostegno educativo a bambini in età scuola infanzia" e "servizio prolungamento pomeridiano in scuole infanzia".

capitolo uno

identità

PRESENTAZIONE E DATI ANAGRAFICI

Ragione Sociale

CAD Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.
Partita IVA: 00699780409
Codice Fiscale: 00699780409
Forma Giuridica: Cooperativa sociale tipo A
Settore: Legacoop Sociale
Anno Costituzione: 1976
Associazione di rappresentanza: Legacoop

Consorzi

CONS. ARCHIMEDE SOC. COOP. SOCIALE
CONS. SOCIALE CENTOPERCENTO O.N.L.U.S.
CONS. COOPERATIVE SOCIALI S.G.S.
CONS. FIBER Scarl
CONS. TECLA SOC.COOP. SOCIALE
CONS. COOPERATIVE SOCIALI QUARANTACINQUE

Reti

PERCORSI ERRATICI
RETE COMETE

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

q) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi

r) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

Descrizione attività svolta

L'attività principale è finalizzata ad offrire varie tipologie di assistenze domiciliari e mutualistiche, attraverso i soci e i dipendenti: servizi socio-assistenziali, socio-educativi, socio-sanitari, ricreativi, socio-culturali, informativi e di orientamento. I fruitori finali delle attività di CAD sono minori e famiglie, giovani, donne, diversamente abili, stranieri e cittadini in genere.
I luoghi in cui CAD realizza le attività sono a domicilio, in luoghi di cura, scuole e servizi educativi, luoghi di ritrovo, uffici della Pubblica Amministrazione, strutture residenziali e semiresidenziali, strutture di accoglienza.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

- Servizi educativi pre e post scolastici
- Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)
- Interventi socio-educativi domiciliari
- Disabili_Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie
- Anziani_Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie
- Salute mentale_Strutture socio-sanitarie e Centri di riabilitazione e cura
- Disabili_Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi
- Anziani_Centri diurni socio-sanitari
- Minori_Comunità educative semiresidenziali
- Segretariato sociale e servizi di prossimità
- Sportelli tematici specifici (Informa giovani, Informa handicap, Informa famiglie, centro donna, percorso nascita, ecc.)

- Servizi sanitari a domicilio
- Telesoccorso

Aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera.

Anche l'anno 2021 è stato segnato dagli effetti della crisi pandemica. I servizi sono stati erogati secondo la riorganizzazione prevista dalle nuove procedure igienico-sanitarie e di implementazione dei Dispositivi di Protezione Individuale, così come da indicazioni delle autorità competenti nazionali e regionali. La pandemia ha avuto un riflesso su tutti i nostri servizi, anche in considerazione del fatto che la quasi totalità delle nostre attività consiste nell'interazione diretta, anche fisica, tra lavoratore e assistito.
L'impegno da parte di tutti i settori di CAD, per far fronte al nuovo assetto, è stato notevole, ma lo sforzo ha dato ottimi risultati. I servizi, infatti, sono stati erogati regolarmente, ad eccezione di brevi periodi di chiusura dovuta a sporadici focolai.
Determinante per la tenuta delle attività è stata la capacità di instaurare un rapporto sinergico fra tutti soggetti in causa, ed in particolare la capacità di stabilire un rapporto di collaborazione e di reciproco sostegno tra Committenza Pubblica e Cooperativa CAD.
Non sono mancati, infatti, significativi sostegni anche economici da parte dei Committenti che ci hanno consentito di far fronte all'inevitabile aumento dei costi derivanti dalle nuove modalità di erogazione delle prestazioni.
A partire dal mese di settembre i servizi sono gradualmente tornati alla normalità e tuttavia, hanno mantenuto alcune modalità di erogazione introdotte nel periodo emergenziale che sono state acquisite come buone prassi.
A settembre del 2021 a Forlì, sono state avviate le attività presso il Centro Diurno per pazienti psichiatrici "I Melograni" in convenzione con il Dipartimento Salute Mentale di Forlì. Il Centro, con una capienza di 10 posti, ad integrazione del polo per la salute mentale che abbiamo costituito a Forlì e che raccoglie, nello stesso edificio, un Centro Residenziale di 15 posti, 4 appartamenti protetti destinati a percorsi verso l'autonomia abitativa degli ospiti, oltre al centro operativo per il servizio di assistenza domiciliare a pazienti psichiatrici.
Il servizio di Assistenza Domiciliare Accreditato del Distretto di Rimini, mantiene stabile la fidelizzazione degli utenti anche nel 2021: le persone assistite da CAD, hanno infatti riconfermato la scelta di proseguire il rapporto di assistenza. Il servizio è affidato a quattro gestori diversi e prevede che gli assistiti possano scegliere annualmente il gestore a cui chiedere le prestazioni. CAD riconferma quindi la presa in carico di circa il 70% delle attivazioni fatte dal Committente.
La pandemia ha avuto un riflesso anche nelle procedure di gara ad evidenza pubblica, determinando di fatto un incremento delle proroghe dei contratti e una conseguente diminuzione di pubblicazioni di bandi di gara. Infatti, in riferimento alle ordinarie attività di acquisizione di commesse, CAD nel 2021 ha partecipato ad un numero di gare inferiore al trend degli ultimi anni.
Tuttavia, l'emergenza epidemiologica ha visto un rafforzamento delle attività di co-progettazione con la Pubblica Amministrazione. La capacità di rispondere alle nuove richieste con tempestività, creatività ed in modo estremamente elastico è stato un tratto distintivo di CAD ed ha segnato un rapporto inedito con la Committenza Pubblica che, sempre più marcatamente, ci chiede una collaborazione fattiva, anche nel processo di ripensamento dei servizi socio-sanitari.
CAD ha saputo, quindi, proporsi come valido partner dell'Ente Pubblico nella riprogettazione dei servizi, sia in virtù della consolidata esperienza sia in quanto soggetto capace di mettere in campo investimenti propri per lo sviluppo di nuove attività.
Sul piano della concorrenza e delle dinamiche di mercato non si registrano sostanziali variazioni rispetto all'andamento degli ultimi anni. Le gare d'appalto sul nostro territorio vedono la partecipazione di diversi concorrenti provenienti anche da zone molto distanti: il tradizionale valore del radicamento dei gestori di servizi socio-sanitari al proprio territorio sembra sempre più venir meno.
L'estrema mobilità della concorrenza ci impone, quindi, di persistere sulla politica delle collaborazioni con altri soggetti operanti nel settore. Il consolidamento delle collaborazioni rappresen-

ta, infatti, una valida opportunità di sviluppo, sia sulla zona operativa storica, sia per approcciare nuovi territori. Perciò, il consolidamento dei rapporti con i due Consorzi di Cooperative Sociali, ai quali aderiamo da diversi anni, diventa sempre più strategico ai fini dell'apertura verso altre regioni. Il Welfare Pubblico nel nostro territorio continua a mantenere stabili le risorse investite nei servizi, generando un interesse e un'attrazione per i soggetti che vedono, in altre regioni, una contrazione del budget destinato al Welfare.

Regioni: Emilia-Romagna, Abruzzo, Marche
Province: Forlì-Cesena, Rimini, Ascoli Piceno, Chieti

SEDE LEGALE

Via Andrea Dragoni 72
C.A.P. 47122
Regione Emilia-Romagna
Provincia Forlì-Cesena
Comune Forlì
telefono 0543.401633
fax 0543.401065
cad@coopcad.it / coopcad@pec.it
www.coopcad.it

SEDI OPERATIVE

DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROVINCIA	REGIONE	TELEFONO / FAX	E-MAIL
Sede operativa uffici	via Soprarigossa 490, 47035 Gambettola	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	tel. 0547.600088 fax 0547.600134	cad@coopcad.it
Sede operativa uffici	viale XXIII Settembre 1845 109, 47921 Rimini	Rimini	Emilia-Romagna	tel. 0541.778274 fax 0541.-778327	segreteria.rimini@ coopcad.it
Sede operativa uffici	via Piave 75, 66034 Lanciano	Chieti	Abruzzo	tel. 0872.710943 fax 0872.799978	consorziosgs@gmail.com
Centro socio-riabilitativo diurno "Max Ten"	via Orto del Fuoco 1, 47121 Forlì	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	tel. 0543.29555 fax 0543.401065	csrmaxten@coopcad.it
Centro socio-riabilitativo diurno e residenziale "Moby Dick"	via Orto del Fuoco 1/A, 47121 Forlì	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	tel. 0543.27101 fax 0543.401065	csrmobydick@coopcad.it
Comunità Alloggio "I Melograni"	via Ravegnana 31, 47122 Forlì	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	tel. 0543.24019 fax 0543.377062	melograni@coopcad.it
Centro socio-riabilitativo diurno "O.P.Zauli"	piazzale Santissima Annunziata 6, 47013 Dovadola	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	tel. 0543.401633 fax 0543.401065	csrdovadola@coopcad.it
Centro socio-riabilitativo diurno "Piccolo Principe"	via Dante Alighieri 4, 47018 Santa Sofia	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	tel. 0543.972011 fax 0543.972011	csrpiccoloprincipe@ coopcad.it
Centro Accoglienza Stranieri	via Branchise 920, 47035 Gambettola	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna		
Comunità educativa minori	via Soprarigossa 510, 47035 Gambettola	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	tel. 0547.1670245 fax 0547.600134	cad@coopcad.it

DESCRIZIONE	INDIRIZZO	PROVINCIA	REGIONE	TELEFONO / FAX	E-MAIL
Comunità educativa minori	via Soprarigossa 506, 47035 Gambettola	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	tel. 0547.1670244 fax 0547.600134	cad@coopcad.it
Centro socio-riabilitativo diurno "Fondazione Del Bianco"	via Tavoleto 3, 47832 San Clemente	Rimini	Emilia-Romagna	tel. 0541.1527078 fax 0541.778327	csrdelbianco@coopcad.it
Casa Residenza Anziani	via Montalbano 165, 47842 San Giovanni in Marignano	Rimini	Emilia-Romagna	tel. 0541.955266 fax 0541.957716	cad@coopcad.it
Sede operativa	via dei Cavalieri 57, 47921 Rimini	Rimini	Emilia-Romagna	tel. 0541.29705 fax 0541.778327	cad@coopcad.it
Sede erogativa	viale Alessandria 14, 47838 Riccione	Rimini	Emilia-Romagna	tel. 0541.778274 fax 0541.778327	cad@coopcad.it
Sede erogativa	via Toni 37, 47922 Rimini	Rimini	Emilia-Romagna	tel. 0541.778274 fax 0541.778327	cad@coopcad.it
Casa Residenza Anziani	via Archi 21, 47867 Talamello	Rimini	Emilia-Romagna	tel. 0541.920362 fax 0541.922166	talamello@coopcad.it
Casa Residenza Anziani	via Villa San Rocco 7, 47866 Sant'Agata Feltria	Rimini	Emilia-Romagna	tel. 0541.929409 fax 0541.848529	s.agata@coopcad.it

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

CAD è una Cooperativa Sociale fondata nel 1976: facendo proprie le finalità della L.381/91, opera nell'interesse della collettività attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali, socio-educativi, ricreativi e di orientamento essendo una società cooperativa a mutualità prevalente.
CAD è una O.N.L.U.S (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) riconosciuta dal D.Lgs. 460/97.
CAD è nata per rispondere ai bisogni dei cittadini, contribuendo nel tempo alla formazione delle politiche di welfare e al processo di modernizzazione del sistema dei servizi che proprio in quegli anni prendeva avvio.
L'attività caratteristica di CAD, ad oggi, riguarda l'erogazione di servizi alla persona, socio-sanitari, assistenziali, educativi, ricreativi, di informazione e orientamento, di accoglienza nell'ambito dei servizi sociali complessi e della loro innovazione e riqualificazione, in convenzione con le Pubbliche Amministrazioni e le Aziende Sanitarie Locali.
CAD si occupa anche di progettazione dei servizi attraverso il confronto e la co-progettazione con gli enti pubblici del territorio.
I principali settori operativi riguardano infanzia e adolescenza; responsabilità genitoriali; anziani; salute mentale; disabilità; migranti.
Dall'anno 2002, CAD ha scelto volontariamente di conformarsi alla certificazione del Sistema Qualità secondo lo standard ISO 9001, strumento strategico per analizzare rischi ed opportunità e base per definire opportune azioni, valutare il contesto e le parti interessate, ottimizzare i processi e ridurre gli sprechi, volgere al miglioramento continuo.
Nel 2017 CAD ha voluto intraprendere il percorso di certificazione per il marchio di Impresa Etica che è stata la naturale evoluzione dell'adesione ai principi di Responsabilità Sociale, fin dall'anno 2006.

Elenchiamo in ordine cronologico le fasi principali della vita della organizzazione, dalla costituzione fino al periodo oggetto di rendicontazione:

1976-1983
Assistenza Domiciliare Assistenziale, Assistenza Domiciliare Educativa, Centri Estivi per Minori Gruppi Educativi

1984-1991
Centri di Socializzazione, Casa di Riposo Anziani, Centro Diurno Anziani, Assistenza Scolastica, Informagiovani

1992-2009
Assistenza Domiciliare Infermieristica, Assistenza Domiciliare Fisioterapica, Centro Donna e Centro Famiglia, Centri Educativi Pomeridiani

2010-2017
Telesoccorso e Teleassistenza, Accoglienza Profughi, Casa Residenza Anziani, Centri socio-riabilitativi, Comunità Alloggio per la Salute Mentale

2018-2020
Comunità residenziale e semi-residenziale per minori

2020
Riprogrammazione e ri-progettazione dei servizi a seguito della pandemia da Coronavirus.

2021
avvio co-progettazione con la Committenza per la qualificazione degli spazi presso la sede in Gambettola per costruire percorsi di inclusione minori; consolidamento e mantenimento dei servizi in relazione anche alla gestione della situazione pandemica.

TESTIMONIANZE DEI SOCI

Di seguito una trascrizione in sintesi di alcune interviste ai soci e alle socie di CAD registrate per testimoniare i "45 anni di CAD" 2021. Le interviste si possono ascoltare integralmente nel video "45 anni CAD" dal sito della Cooperativa oppure attraverso i social network (FB).

Gaia Pieraccini (Operatrice Socio-Sanitario)

"...il mio primo ricordo qua alla CAD risale a quando avevo 16 anni e facevo il mio primo stage scolastico, seguivo l'animatrice, mi occupavo insieme a lei delle varie attività da fare con gli anziani. Quando penso alla CAD, le prime tre cose che mi vengono in mente sono lo spirito di collaborazione, l'empatia e soprattutto la gioia di quando mi relaziono con gli ospiti e passo del tempo con loro. In base alla mia esperienza personale la CAD sprona e aiuta i giovani: infatti, appena sono uscita dalla scuola mi ha dato l'opportunità di entrare nel mondo del lavoro, mi ha dato fiducia e questo mi ha aiutato molto".

Daniela Filippelli (Operatrice Socio-Sanitaria)

"...ho cominciato a interessarmi della CAD perché lavoravo come impiegata ma venivo a casa alla sera e mi chiedevo '...ma io per chi ho lavorato, per cosa ho lavorato tutt'oggi?'...cominciavo dentro di me sempre ad avere questa particolare predilezione per il settore degli anziani così decisi alla fine di licenziarmi dal precedente impiego e di prendere il diploma di OSS. Quando penso alla CAD, penso alla passione per il proprio lavoro che riscontro anche in tantissimi, veramente tantissimi colleghi/e. Le parole che definiscono la CAD sono la dedizione, nonostante la stanchezza che porta questo lavorare sempre nel sociale. La passione non ha età, anzi".

Fabio Argnani (Operatore Servizi Informativi)

"...ho cominciato a lavorare in cooperativa a 36 anni venendo dal mondo della formazione professionale, ho iniziato a lavorare all'Informagiovani come orientatore per l'orientamento e la formazione ai ragazzi. Questo lavoro ha cambiato molto la mia vita e mi ha dato un sacco di

opportunità, il potermi esprimere fino in fondo e poter soddisfare quella esigenza di aiutare gli altri che ho sempre avuto dentro di me. CAD è una cooperativa nata per aiutare gli altri, per aiutare le persone che hanno più bisogno nella nostra società. Le parole che definiscono la CAD sono professionalità delle persone che lavorano nella cooperativa".

Nataliya Bedryk (Operatrice Socio-Sanitaria)

"La CAD per me è il pane quotidiano, un lavoro che svolgo con tanta passione; la parola quotidiano associa il ruolo che svolgo qua al lavoro perché gli ospiti hanno quotidianamente bisogno di noi operatori per continuare la loro vita di tutti i giorni. Secondo me è un buon punto di partenza per i giovani di iniziare a lavorare in questo settore".

Elisa Muratori (Educatrice)

"...Il primo ricordo di CAD è stato il servizio minori... ero terrorizzata per la novità però allo stesso tempo lo erano anche loro perché erano le prime attivazioni quindi la novità era per entrambi e questo un pochino ci ha messo sullo stesso livello...personalmente mi ha arricchito molto, umanamente e anche formativamente. Quando penso alla CAD, penso al significato della sigla... cooperativa assistenza domiciliare. Le tre parole che definiscono per me la CAD sono utile, professionale e seria".

Renata Mantovani (Presidente)

"Oggi il valore della cooperazione è molto importante, la cooperazione sociale in questi ultimi due anni ha dato dimostrazione di essere flessibile, duttile, creativa, capace di rispondere ai bisogni in un periodo così delicato. Mi piace pensare che i giovani possano portare avanti i valori fondamentali della cooperazione sociale così come li abbiamo portati avanti noi della 'vecchia generazione', da 45 anni a questa parte. Questo è il mio augurio di cuore a tutti i giovani di CAD".

MISSION, VISION E VALORI

CAD è orientata a soddisfare le esigenze dei lavoratori affinché, tramite la gestione in forma associata, possano "ottenere continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali". Allo stesso modo, CAD ricerca e progetta risposte ai bisogni della comunità attraverso la gestione e la progettazione di servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi, ricreativi, di orientamento e di accoglienza.
CAD si ispira ai seguenti principi sia nei confronti dei propri clienti sia dei propri lavoratori: Uguaglianza e imparzialità; Informazione chiara e corretta (trasparenza); Partecipazione del cliente e del lavoratore; Appropriatezza delle attività nel rispetto delle norme e dei contratti; Professionalità, competenza e consapevolezza del personale; Rifiuto delle discriminazioni (di genere, religione, orientamento sessuale ecc.); Rispetto per l'ambiente.
I valori guida a cui CAD si ispira sono:

- la centralità e il benessere della persona, cliente-utente del servizio, portatore di valori, di bisogni, di diritto a partecipare e ad avere garanzie sulla qualità del servizio
- l'integrazione professionale e il lavoro di gruppo, due facce di una stessa medaglia che richiedono comunicazione e integrazione tra i ruoli coinvolti e che concorrono a creare lo stile CAD.

GOVERNANCE

Sistema di governo

Il sistema di governo è formato dall'Assemblea dei Soci, dal Consiglio di Amministrazione, dalla Direzione.
Il Consiglio di Amministrazione (CdA) viene eletto dall'Assemblea dei Soci. Il CdA fissa gli obiettivi strategici, che la Cooperativa deve perseguire e li esplicita nella "Politica della Qualità". Il Consiglio di Amministrazione elegge il Presidente e Legale Rappresentante.
La Direzione della Cooperativa è affidata al Direttore Generale che è a capo della Direzione Operativa (DO), che ha come mandato il conseguimento degli obiettivi strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione, attraverso una pianificazione degli obiettivi direzionali.
I componenti della Direzione Operativa sono il Direttore Generale e i Responsabili dei Settori: Commerciale, Amministrazione, Gestione Servizi, Qualità e Etica, Formazione. L'attività dei diversi settori è organizzata per processi, in coerenza con le linee della Politica della Qualità: viene effettuata la valutazione dei rischi di sistema, l'identificazione e applicazione delle prescrizioni normative e contrattuali dei servizi forniti, la valutazione della soddisfazione degli utenti e dei clienti.

Certificazioni, modelli e qualifiche della cooperativa (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015

Member of CISQ Federation

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001

Marchio Impresa Etica (ISO 26000)

Responsabilità e composizione del sistema di governo

La Cooperativa CAD è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata.
Il Consiglio di Amministrazione (CdA) si compone di un numero dispari di consiglieri, che attualmente è di 9 componenti. Il Cda resta in carico da uno a tre esercizi: gli amministratori potranno essere rieletti. Il CdA elegge al proprio interno il Presidente e il Vice Presidente e può delegare ad uno o più amministratori limiti e modalità di esercizio della delega.
Il CdA è investito in via esclusiva di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa, salvo quanto demandato dalla legge e dallo Statuto di CAD.
CAD ha nominato i membri del Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea. Il Presidente del Collegio è nominato dall'Assemblea. I Sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
La società di revisione è UNIAUDIT s.r.l.

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA	DATA PRIMA NOMINA	PERIODO IN CARICA
Renata Mantovani	Presidente	10-06-2019	31-12-2022
Nicoletta Evangelisti	vice Presidente	10-06-2019	31-12-2022
Donatella Mosconi	Consigliere	20-05-2014	31-12-2022
Serena Giannini	Consigliere	16-05-2017	31-12-2022
Luciana Lombardi	Consigliere	16-05-2017	31-12-2022
Marina Bianchi	Consigliere	25-06-2020	31-12-2022
Rita Olivieri	Consigliere	25-06-2020	31-12-2022
Raffaella Piva	Consigliere	23-06-2021	31-12-2022
Elisa Urbinati	Consigliere	28-10-2021	31-12-2022

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica:
Renata Mantovani
Durata Mandato (Anni) 3
Numero mandati del Presidente 2

Consiglio di amministrazione

N. mandate attuale CdA: 1	Durata mandato: 3 anni
N. componenti persone fisiche: 9	
Femmine	Totale femmine: 100%
Fino a 40 anni: 2	Totale fino a 40 anni: 22,22%
Nazionalità italiana: 9	Totale nazionalità italiana: 100%

PARTECIPAZIONE

Vita associativa

Per quanto riguarda la vita associativa, lo Statuto - Titolo III - Art.6 "Soci Cooperatori", prevede che:
"...il numero dei soci cooperatori è illimitato e variabile ma non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. ...L'ammissione a socio è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del socio all'attività della cooperativa.
...Possono essere ammessi soci volontari intendendosi come tali coloro che prestano la loro attività gratuitamente e che perseguono le iniziative poste in essere dalla cooperativa...Il loro inserimento è complementare e non sostitutivo rispetto ai parametri di impiego degli operatori professionali.
...Sono soci cooperatori coloro che:

- Concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa
- Partecipano alla elaborazione dei programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda
- Contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici e alle decisioni sulla loro destinazione
- Mettono a disposizione le proprie capacità professionali ed il proprio lavoro, come definito nell'apposito regolamento interno..."

Considerato il protrarsi della situazione di emergenza anche nell'anno 2021, l'Assemblea dei Soci CAD è stata realizzata da remoto tramite la piattaforma Zoom il giorno 23 giugno 2021, con i soli Rappresentanti Designati portatori di indicazioni di voto illimitate nel numero come D.L. 18 del 17/03/2020.

L'Assemblea ordinaria dei soci ha eletto un nuovo membro del CdA e ha rendicontato il Bilancio d'esercizio 2020.

Numero aventi diritto di voto	451
Numero di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione	1

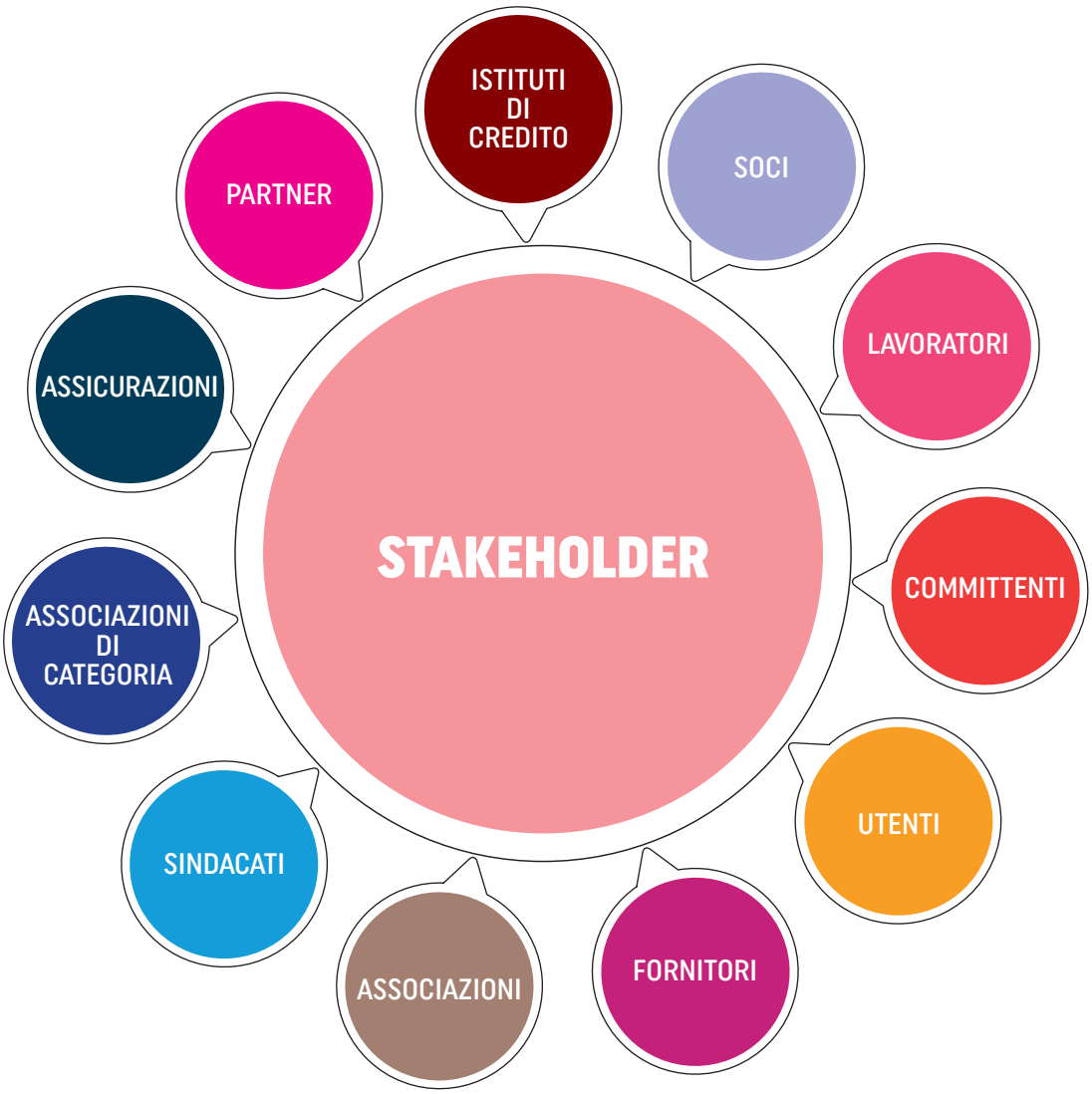
Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	23-06-2021
Numero partecipanti (fisicamente presenti)	23
Numero partecipanti (con conferimento di delega)	338
Indice di partecipazione	80,04%

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

CAD opera tenendo in considerazione sia i propri lavoratori sia le esigenze della comunità negli ambiti ove svolge la propria attività.
Gli stakeholder interni sono i nostri Soci - Dipendenti, Dipendenti non-soci, Collaboratori e i loro Rappresentanti: nei confronti del personale, CAD garantisce il rispetto dei diritti dei lavoratori e opera per un buon clima aziendale e per il rispetto di regole e principi etici.
Il contesto degli stakeholder esterni è composto da:

- Committenti Istituzionali, soggetti che determinano i parametri attraverso i quali viene data una risposta ai fabbisogni ai fruitori dei servizi
- Utenti (e i loro familiari), i fruitori dei servizi che CAD eroga
- Fornitori, coloro che forniscono materie prime e/o servizi
- Comunità Locale, in genere composta dai cittadini singoli o in forma associata, dal mondo dell'associazionismo e del volontariato, dal mondo delle imprese
- Altri operatori del settore, Banche e Istituti di Credito, Organizzazioni Sindacali, Scuole e Università con le quali CAD si rapporta e/o confronta
- Organi di controllo e vigilanza.



capitolo due

persone
obiettivi
attività

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI SOCI

L'ammissione di nuovi Soci è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del Socio all'attività della Cooperativa. Nell'anno 2021 sono stati ammessi 22 nuovi soci lavoratori di cui 1 socio volontario, in base a quanto stabilito dall'art. 6 dello Statuto sociale e in base alla reale capacità di soddisfare gli interessi dei Soci presenti.
Si dà atto che hanno receduto dalla qualifica di Socio 72 soci lavoratori e 1 socio volontario.
Le cessazioni da socio lavoratore sono dovute alla considerevole richiesta da parte delle diverse AUSL di immissione in ruolo di nuovo personale (12 unità), ai pensionamenti (14 unità) e alla non aggiudicazione del "Servizio di Assistenza Scolastica del Comune di Forlì e Comuni limitrofi" per il quale in applicazione dell'art.37 del CCNL delle Cooperative Sociali, si è avuto il passaggio di soci-dipendenti alla Cooperativa aggiudicataria (21 unità).
Nel 2021 i Soci hanno rappresentato una percentuale pari al 56% sul totale dei lavoratori subordinati a tempo indeterminato a conferma dell'elemento di stabilità e di rispetto del principio di mutualità.

La Cooperativa, ai sensi del vigente Statuto Sociale, ha istituito da tempo una sezione di attività finalizzata al migliore conseguimento dell'oggetto sociale, relativa alla raccolta di prestiti esclusivamente presso i propri Soci. Il vigente Regolamento per la raccolta del Prestito Sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci del diciannove dicembre 2017 e modificato dall'Assemblea dei soci del ventitré maggio 2019 all'art.1, nuova disposizione legislativa, e all'art.21, limite all'ammontare del prestito. Si segnala che l'ammontare complessivo del prestito sociale al 31/12/2021 è di € 230.024,00. Il rapporto tra Patrimonio Netto e Prestito Sociale non è superiore al triplo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato essendo pari allo 0,0575.

I Soci hanno partecipato all'Assemblea del 23 giugno 2021 per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2020, la nomina di 1 Membro del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2020/2022, il totale ripianamento della perdita nell'anno 2019 e l'approvazione del Bilancio Sociale Esercizio 2020.
Tenuto conto dell'emergenza sanitaria da COVID-19 l'Assemblea è stata svolta in video conferenza mediante la piattaforma informatica Zoom con la modalità dei Rappresentati Designati.

NUMERO E TIPOLOGIA SOCI	N. UNITÀ
Soci Ordinari	415
Soci Volontari	7
Soci Lavoratori	415
Soci Svantaggiati	0
Soci Persone Giuridiche	0

FOCUS SOCI PERSONE FISICHE	N. UNITÀ	PERCENTUALE
Femmine	382	91,00
Maschi	40	9,00
Totale	422	

ETÀ	N. UNITÀ	PERCENTUALE
Fino a 40 anni	76	18,01
Dai 41 ai 60 anni	304	72,04
Oltre 60 anni	42	9,95
Totale	422	

NAZIONALITÀ	N. UNITÀ	PERCENTUALE
Nazionalità italiana	387	91,71
Nazionalità Europea non italiana	16	3,79
Nazionalità Extraeuropea	19	4,50
Totale	422	

STUDI	N. UNITÀ	PERCENTUALE
Laurea	101	23,93
Scuola media superiore	197	46,68
Scuola media inferiore	120	28,44
Nessun titolo	4	0,95
Totale	422	

ANZIANITÀ ASSOCIATIVA	N. UNITÀ	PERCENTUALE
Da 0 a 5 anni	45	10,66
Da 6 a 10 anni	50	11,85
Da 11 a 20 anni	211	50,00
Da oltre 20 anni	116	27,49
Totale	422	

OCCUPAZIONE: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI LAVORATORI

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La regolamentazione del nostro settore passa attraverso l'applicazione del contratto nazionale di settore, la contrattazione di secondo livello e le leggi che hanno disciplinato e disciplinano gli appalti dei servizi socio sanitari ed il processo di accreditamento previsto dalla Regione Emilia Romagna.
Mentre per quanto riguarda il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, già dal 2020, si è proceduto al totale adeguamento economico-normativo, nell'anno 2021, a causa di assenza di personale infermieristico immediatamente reperibile con conseguente criticità nella copertura dei turni, nel godimento di periodi di riposo e il comprensibile disagio relativo al clima organizzativo, è stato stipulato un accordo sindacale per l'unità operativa della C.R.A. "Paolo e Giselda Orsi Mangelli" e sono state deliberate condizioni economiche di miglior favore per il personale infermieristico operante negli altri servizi.
Il protrarsi dell'epidemia da Sars-Cov19 ha determinato che anche per il 2021 vi sia stata la necessità di far ricorso al Fondo di Integrazione Salariale (F.I.S.), l'ammortizzatore sociale al quale può accedere la Cooperativa, la quale ha sempre anticipato ai lavoratori le quote a carico dell'istituto assicuratore, garantendo così sostegno e continuità del reddito ai lavoratori.

La zona dove è stato necessario attivare maggiori ore di FIS è stata quella di Forlì dove è stato coinvolto prevalentemente il personale educativo. Il numero considerevole di ore in meno di FIS richieste nell'anno 2021 rispetto al 2020 sono da ricercarsi nella riapertura di molti servizi dove l'introduzione del Green Pass e dell'obbligo vaccinale per assistiti e ospiti, per il personale sanitario e di interesse sanitario nonché per il personale scolastico ha consentito la ripresa dell'attività lavorativa.
Durante l'anno 2021 si sono svolti 20 incontri (in modalità a distanza sia con contatti telefonici sia utilizzando la piattaforma informatica Zoom) con le OO.SS. e precisamente 3 per la Provincia di Rimini, 10 per la Provincia di Forlì – Cesena e 7 per criticità e richieste inerenti il personale e l'organizzazione del personale CAD inserito nella CRA Orsi Mangelli.

Per ciò che attiene alle politiche per la **sicurezza dei lavoratori**, fin dai primi mesi del 2020 e anche per l'anno 2021, le funzioni aziendali si sono adoperate per individuare strategie, azioni e prassi per supportare i lavoratori nel fronteggiare l'emergenza sanitaria.
Dodici mesi contraddistinti inizialmente dalla svolta rappresentata dalla somministrazione delle prime dosi di vaccinazione anti-Covid-19 e conclusisi con le preoccupazioni legata alla diffusione dell'ennesima mutazione. In mezzo anche i provvedimenti del Governo per provare a contrastare l'epidemia, dal Green Pass all'obbligo vaccinale.
Gli operatori della Cooperativa hanno aderito fin da subito alla campagna vaccinale e poche sono state le situazioni nelle quali i lavoratori sono stati sospesi perché non vaccinati.
Sono state predisposte nuove istruzioni e disposizioni per gli operatori dei servizi e dello staff per garantire una limitazione nella circolazione del virus ed aggiornate quelle implementate nell'anno 2020 in ottemperanze all'evoluzione del quadro normativo.
Nel corso dell'anno 2021 i servizi oggetto dei sopralluoghi inerenti la sicurezza da parte dei Medici Competenti, sono stati 6: Centro Socio Educativo – San Salvo (CH), Casa Residenza Anziani San Giovanni in Marignano (RN), Casa Residenza Anziani S. Agata Feltria (RN), Centro Socio Riabilitativo Diurno e Residenziale Moby Dick Forlì, Centro Socio Riabilitativo Diurno Max Ten Forlì e Centro Socio Riabilitativo Diurno Fondazione G. del Bianco San Clemente (RN.
Alcuni sopralluoghi sono stati rinviati a data da destinarsi in quanto l'emergenza da Covid-19 non ha permesso di effettuarli in sicurezza.

La **percentuale di lavoratori con prescrizioni/limitazioni** nell'anno 2021, è stata pari al 20,98% (1139 operatori transitati nell'anno e 239 prescrizioni/limitazioni).
La Riunione Periodica della Sicurezza relativa alla rendicontazione delle attività per l'anno 2021 è stata effettuata giovedì 17/02/2022 da remoto tramite l'utilizzo della piattaforma Zoom. A tale riunione hanno preso parte i tre Medici Competenti e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, per CAD: il Legale Rappresentante, la Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, i Referenti Territoriali, la Responsabile Gestione Servizi di CAD.
A novembre 2021 è stata individuata una nuova **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza**. La persona individuata ricopre il ruolo di psicologa per il servizio di tutela sociale e tutela minori del Comune San Salvo (CH).
La **sorveglianza sanitaria** dei lavoratori è proseguita regolarmente con particolare attenzione alla gestione dei lavoratori appartenenti alle categorie cosiddette "fragili". Nel corso del 2021 sono state effettuate in totale 457 visite mediche.

Prendendo in esame la **relazione sugli infortuni per il triennio 2019-2020-2021**, possiamo notare un aumento sul numero di infortuni riferiti nell'anno 2021 (70) rispetto all'anno precedente (anno 2020: 59).
Anche per l'anno 2021 l'infortunio dovuto a infezione da Sars Cov-2 (Covid-19) è quello con il maggior numero di casi, seguito dall'infortunio per movimentazione manuale del paziente e dal comportamento accidentale.
Anche per l'anno 2021, CAD ha investito impegno e risorse organizzative per l'acquisto e il monitoraggio continuo dei **DPI e la formazione degli operatori in merito ai rischi principali delle attività**.

	NUMERO OCCUPATI 855	
	SOCI	NON SOCI
OCCUPATI		
Maschi	36	49
Femmine	379	393
Totale	415	442
Fino a 40 anni	76	214
Dai 41 ai 60 anni	285	205
Oltre 60 anni	54	23
Totale	415	442
NAZIONALITÀ		
Nazionalità italiana	380	405
Nazionalità Europea non italiana	16	21
Nazionalità Extraeuropea	19	16
Totale	415	442
STUDI		
Laurea	100	179
Scuola media superiore	197	155
Scuola media inferiore	114	75
Scuola elementare	0	5
Nessun titolo	4	28
Totale	415	442

	SVANTAGGIATI	NON SVANTAGGIATI
VOLONTARI		
Maschi	0	2
Femmine	0	5
Totale	0	7
TIROCINANTI		
Maschi	4	7
Femmine	4	30
Totale	8	37

LIVELLI DI INQUADRAMENTO

INQUADRAMENTO	DESCRIZIONE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
A1 ex 1° livello	Addetti pulizie/ cucina/ ausiliari	11	0	11
A2 ex 2° livello	Addetti consegna pasti/ ausiliari	22	3	25
B1 ex 3° livello	OSS non formati	60	2	62
	Autisti con patente B/C	1	2	3
	Addetti all'infanzia con funzioni non educative	39	1	40
	Ausiliari, aiuti cuoco, operatori triage	6	0	6
C1 ex 4° livello	ADB / OTA / OSA / ADEST	13	0	13
	Cuochi	1	0	1
	Impiegati d'ordine	1	0	1
	Operatori sportello, addetti segreteria, assistenti scolastici specialistici	33	1	34
C2	OSS	366	28	394
C3 ex 5° livello	Responsabili attività assistenziali	8	1	9
D1 ex 5° livello	Educatorie	244	40	284
	Aanimatori qualificati	3	1	4
	Addetti staff, operatori servizi informativi, impiegati	27	4	31
D2 ex 6° livello	Impiegati di concetto	9	3	12
	Educatori professionali	85	9	94
	Assistenti sociali	13	1	14
	Infermieri professionali	41	4	45
	Terapista della riabilitazione (logopedista, fisioterapista...)	5	4	9
	Ricercatori servizi informativi, mediatori culturali	7	2	9
D3 ex 7° livello	Educatori professionali coordinatori	3	0	3
E1 ex 7° livello	Coordinatori, capi ufficio	19	2	21
E2 ex 8° livello	Psicologi, sociologi, pedagogisti	6	0	6
	Capo ufficio amministrativo, assistenti direzione	2	0	2
F1 ex 9° livello	Responsabili di area aziendale	3	0	3
F2 ex 10° livello	Direzione, responsabili	1	2	3
	TOTALE	1029	110	1139

Attività svolte dai volontari

I servizi gestiti da CAD sono luogo di accoglienza e promozione di stage, tirocini, esperienze di volontariato e Servizio Civile Nazionale, rivolti a studenti, giovani e persone con disagio sociale. CAD considera queste esperienze un'importante opportunità di apprendimento e di sviluppo di competenze in un luogo protetto, con l'affiancamento di professionisti sociali e sanitari.
Inoltre, sono occasioni per i giovani e per l'impresa per conoscersi reciprocamente, per far comprendere la reale predisposizione di ciascuno verso tali servizi.
I volontari sono di supporto agli operatori durante le attività di animazione, laboratoriali e ricreative, con particolare attenzione all'aspetto relazionale con l'ospite.
Tutte le attività dei volontari e dei tirocinanti sono coordinate e gestite dagli animatori e dagli educatori.

TIPOLOGIA DI CONTRATTI DI LAVORO APPLICATI

CAD applica il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali e la contrattazione di secondo livello.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	153
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	717
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	8
Dipendenti a tempo determinato e a part time	319
Collaboratori continuativi	0
Lavoratori autonomi	14
Altre tipologie di contratto	12
TOTALE	1223

STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ EROGATE

Retribuzione annua lorda minima	16.763 €
Retribuzione annua lorda massima	77.294 €
Rapporto	4.61

ORGANO DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Collegio Sindacale e Consiglio di Amministrazione	Tipologia compensi	11.876 €
Dirigenti	Tipologia retribuzioni	42.048 €

VOLONTARI

Importo dei rimborsi complessivi annuali	6.797 €
Numero volontari che hanno usufruito del rimborso (numero totale dei rimborsi dati ai volontari)	11

TURNOVER

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	271
Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc. avvenute al 31/12)	288
Organico medico (C) al 31/12	864
Rapporto %	65%

MALATTIE E INFORTUNI

	NUMERO	INCIDENZA % (ORE MALATTIA/ORE PRODUTTIVE)
Malattie	1.583 ore	1,76
Infortuni	n. 70	6,14
Malattie professionali	n. 11	
Infortuni professionali	n. 70	
Totale	81	

FORMAZIONE

Tipologia e ambiti corsi di formazione

CAD ha uno staff dedicato alla gestione e organizzazione del processo di Formazione permanente ed aggiornamento del personale che si occupa della formulazione delle strategie necessarie alla realizzazione dei piani/programmi di formazione/aggiornamento conformi alle esigenze della Cooperativa secondo priorità che tengano conto delle tematiche dello sviluppo dei vari servizi, della valorizzazione delle risorse professionali e della esigenza di garantire nel tempo, e in termini di adeguatezza e tempestività, la correlazione fra formazione e sviluppo organizzativo. La Cooperativa elabora annualmente il Budget annuale specifico per la Formazione ed il conseguente Piano annuale della Formazione che è costruito a partire dal processo di raccolta del fabbisogno formativo declinato per ogni servizio. Inoltre, per l'acquisizione dei crediti ECM per le figure sanitarie sono previsti specifici percorsi formativi.

Nell'anno 2021 sono stati organizzati/frequentati 252 eventi formativi di cui ben 81 organizzati direttamente da CAD. Oltre il 86% del personale ha svolto almeno un evento formativo nell'anno e **11 ore è la media di formazione svolta da ciascun operatore**. Nel secondo anno di pandemia si registra un numero maggiore di iniziative formative rispetto al 2020 e si consolida la media di ore di formazione per operatore e la percentuale dei partecipanti.

Nei mesi a maggior impatto di contagi la formazione è stata svolta in modalità da remoto; modalità che per alcuni tipi d'eventi si rivela una soluzione ottimale e gradita dai partecipanti per la maggiore praticità poiché evita spostamenti e consente un recupero dei tempi. Questo aspetto ha contribuito a migliorare l'organizzazione differenziandone le varie modalità di fruizione, in funzione dei bisogni dei lavoratori.

La formazione, infatti, è stata proposta al personale cercando di ottimizzare l'organizzazione e lo svolgimento dei servizi ed è stata fruita con modalità didattiche miste e alternate, prevedendo attività formativa a distanza in modalità

sincrona (webinar, piattaforme di video, conferenze online), asincrona (materiale/video formativi, corsi FAD su piattaforma) e formazione in presenza laddove possibile e sempre comunque nel rispetto della normativa specifica legata al contenimento della diffusione del Coronavirus.
Rispetto allo scorso anno si sono ridotte le ore di formazione in materia di SARS-COV 2 che, se nel 2020 aveva toccato la quasi totalità degli operatori, nel 2021 è stata proposta solo ai nuovi ingressi oltre agli aggiornamenti previsti dai vari Distretti dell'Ausl della Romagna per le strutture residenziali per anziani. Nel 2021 le ore di formazione svolte su questo argomento sono state 393 per complessivi 226 operatori rispetto alle oltre 1.000 ore dello scorso anno.
La formazione ECM (Educazione Continua in Medicina) è stata lasciata alle iniziative individuali scelte fra le varie opzioni, soprattutto in FAD che, attraverso mailing list dedicate gestite dal settore formazione, venivamo costantemente inviate ai professionisti. Gli organismi nazionali competenti in materia hanno comunque deciso di riconoscere l'impegno professionale da parte di Infermieri e Fisioterapisti decidendo di riconoscere, a chi ha continuato ad operare in periodo COVID, un terzo dei crediti ECM richiesti per il triennio 2020 – 2022.
Nel corso del 2021 sono stati assegnati 17 permessi per il conseguimento di titoli di studio (art. 69 del CCNL) e 15 permessi per percorsi di riqualifica/aggiornamento (art. 70 del CCNL) confermando che durante il periodo di pandemia è cresciuto il numero di operatori che si sono iscritti ed hanno completato percorsi di istruzione e/o qualificazione.
I piani formativi dei vari servizi/ambiti comprendono tipologie di formazione che possono essere raggruppate nelle seguenti categorie:

- Formazione per l'aggiornamento professionale dei vari profili professionali presenti in cooperativa
- Addestramento e avvio al lavoro per personale neoassunto
- Diritto allo studio e Riqualifica sul lavoro: i soci-dipendenti della Cooperativa partecipano attivamente anche ai processi di riqualifica sul lavoro usufruendo di specifici permessi studio (come previsto dagli artt. 69 e 70 relativi al diritto allo studio e alla riqualifica previsti da CCNL)
- Supervisione al ruolo, a cura di psicologo interno della cooperativa
- Organizzazione di Convegni pubblici e Seminari: si tratta di eventi organizzati autonomamente o in collaborazione con partners del territorio. Tralasciando gli anni della pandemia, CAD ha organizzato in passato alcuni momenti di riflessione al fine di promuovere una cultura comune, sensibilizzare l'opinione pubblica su temi di interesse sociale, far conoscere all'esterno l'attività svolta dalla Cooperativa nell'intento di creare momenti di confronto fra addetti ai lavori e chiunque voglia partecipare a vario titolo al dibattito intorno alla costruzione dello Stato Sociale di cui i servizi alla persona fanno parte integrante
- Formazione obbligatoria in materia di sicurezza.

Per quanto riguarda la **formazione in materia di salute e sicurezza**, anche nel 2021 sono state trattate tematiche inerenti il **Coronavirus** considerando il protrarsi dello stato di emergenza. Nel 2021 sono state erogate 153 ore per un totale di 98 partecipanti. Gli argomenti dei programmi di formazione e addestramento del personale sanitario e di assistenza in merito alla formazione specifica su come prevenire la trasmissione dell'infezione da SARSCoV-2 sono stati per lo più di rinforzo e di aggiornamento delle tematiche già trattate nel 2020 ovvero

- Precauzioni standard per l'assistenza a tutti i residenti delle strutture: igiene delle mani e respiratoria, utilizzo di dispositivi e DPI appropriati (mascherina chirurgica o protezione superiore in relazione alla valutazione del rischio), buone pratiche di sicurezza nell'utilizzo di aghi per iniezioni e altri dispositivi pungenti o taglienti, smaltimento sicuro dei rifiuti, gestione appropriata della biancheria, pulizia e sanificazione ambientale e sterilizzazione delle attrezzature utilizzate
- Utilizzo appropriato dei dispositivi di protezione individuali (DPI, tipologie di masche-

rine) secondo il tipo di procedura e in base alla valutazione del rischio, con particolare attenzione al cambio dei dispositivi nell'assistenza tra un paziente e l'altro (in particolare dei guanti, seguita da adeguata igiene delle mani) e alla corretta esecuzione delle procedure di vestizione e svestizione

- Gestione e supervisione reparti Covid-19.

Per quanto riguarda la formazione relativa all'**Accordo Stato Regioni** (21 dicembre 2011) in materia di salute e sicurezza sul lavoro e il relativo aggiornamento, anche nell'anno 2021 la maggior parte è stata svolta con modalità a distanza, tramite E-Learning o Webinar (cd. "videoconferenza in modalità sincrona). Tale modalità ha ugualmente permesso ai propri lavoratori di formarsi ed aggiornarsi. In questi corsi il docente ha trattato il rischio biologico con particolare riferimento alle misure di prevenzione per l'esposizione da Covid-19.

Corsi per la Formazione Antincendio si sono svolti in presenza adottando tutte le misure di contenimento del rischio di contagio, come da normative vigente.

Formazione Privacy: nell'anno 2021 il Corso "Sicurezza Informatica" è stato concluso da 29 operatori, mentre il Corso "Il Regolamento 2016/679 – GDPR: le novità in materia di protezione dei dati personali – gli incaricati" è stato svolto da 33 operatori.

Formazione HACCP (Legge Regionale n.11/2003 e s.m.i.): gli operatori che lavorano a contatto con gli alimenti hanno partecipato a corsi in materia di igiene e sicurezza alimentare, di prima formazione e di aggiornamento, in modalità Webinar "videoconferenza in modalità sincrona.

L'attività di accoglienza e promozione di stage, tirocini, volontari del servizio civile, borse lavoro, opportunità di inserimenti lavorativi rivolti a studenti, giovani e persone con disagio sociale ha mantenuto anche nel 2021 il trend di riduzione del 2020.

Si rilevano infatti importanti flessioni sia per i minori percorsi formativi attivati sia per le azioni di prevenzione e restrizione dei contatti nei servizi a persone fragili quali anziani e disabili. Siamo passati dai 112 inserimenti del 2019 ai 56 inserimenti del 2021. Rimane comunque da sottolineare l'impegno per la realizzazione di questi importanti percorsi di formazione e crescita nella maggior tutela possibile per allievi, ospiti e operatori dei servizi.

TIPOLOGIA E AMBITI CORSI DI FORMAZIONE

	BREVE DESCRIZIONE	NUMERO ORE DI FORMAZIONE	NUMERO LAVORATORI FORMATI
AMBITO FORMATIVO, TIPOLOGIA CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO CONTINUO			
Formazione rivolta a lavoratori dello staff organizzativo	Formazione rivolta in particolare a Coordinatori e Referenti dei servizi riguardanti tematiche varie in merito ai contesti specifici dei servizi gestiti, la gestione dei gruppi di lavoro, l'esercizio delle competenze afferenti il ruolo, la creazione di reti territoriali	448	34
Privacy	Corso su "Sicurezza informatica" Corso su "Regolamento 2016/679 GDPR: le novità per la protezione dei dati personali"	64	34

AMBITO FORMATIVO, TIPOLOGIA CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO CONTINUO	BREVE DESCRIZIONE	NUMERO ORE DI FORMAZIONE	NUMERO LAVORATORI FORMATI
Ambito socio-educativo, socio-sanitario, socio-culturale Formazione professionalizzante	Tipologia di formazione mirata allo sviluppo e approfondimento di competenze tecnico-professionalizzanti relative ai diversi profili professionali: — **Profili assistenziali (OSS)**: eventi formativi con focus su tecniche di movimentazione; strategie di intervento per diverse tipologie di utenza; prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza con particolare riferimento alla prevenzione della diffusione del Covid-19; gravosità del lavoro di cura e flessibilità psicologica. — **Profili educativo-riabilitativi**: focus su argomenti su strategie di intervento per la gestione di minori e adulti autistici; prevenzione della diffusione del Covid-19; rapporto con le famiglie degli assistiti; supporto a famiglie vulnerabili; comportamenti problema nella disabilità. — **Per le figure sanitarie**: gestione dei pazienti con Covid-19 e contenimento della diffusione del Coronavirus, competenze specifiche attinenti le competenze sanitarie.	9.635	695
Permessi esame, Permessi Diritto allo studio - Formazione prevista da CCNL (art.69-70)	Percorsi formativi specifici per l'acquisizione di qualifiche professionali riconosciute nel contesto socio-assistenziale (come la qualifica Operatore Socio-Sanitario e di Responsabile delle Attività Assistenziali) e socio-educativo (come la Qualifica di Educatore Socio-Pedagogico), oltre che ulteriori specializzazioni in altri contesti.	859	48
Salute e sicurezza Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/2008 - continua e specifica	In base alla tipologia di servizio e al relativo rischio: Modulo Generale e specifico e relativi aggiornamenti; Antincendio; Primo Soccorso; Preposto alla sicurezza; Rappresentanti Lavoratori Sicurezza (RLS).	1.848	232
Formazione H.A.C.C.P. (Hazard Analysis Critical Control Point) - Alimentare	Formazione specifica relativa alla sicurezza igienica in ogni fase del processo alimentare: dall'approvvigionamento alla somministrazione del pasto	284	89

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER ADDETTO

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	13.138
Totale organico nel periodo di rendicontazione	855
Rapporto	15

Feedback ricevuti dai partecipanti

Dai questionari di gradimento somministrati al termine dei percorsi formativi, si evince un buon livello di apprezzamento dei corsi ed eventi frequentati, sia per i contenuti trattati sia per la scelta dei formatori. La pianificazione degli eventi formativi prende avvio dalla raccolta del fabbisogno svolto annualmente e dai feedback raccolti al termine di ogni corso formativo: questo consente di calibrare l'offerta formativa sul reale bisogno espresso e raccolto.

CAD continua l'opera di valorizzazione delle risorse interne (operatori e membri dello staff organizzativo) come docenti in formazioni svolte per conto di CAD sia rivolte al nostro interno che all'esterno. Tali docenze hanno coinvolto n.12 operatori CAD tra le varie professionalità di Educatori, Animatori, Responsabile Attività Assistenziali, Fisioterapisti, Coordinatori e Responsabili.

QUALITÀ DEI SERVIZI

Le modalità di operare attraverso un Sistema di Gestione Integrato, anche per l'anno 2021, hanno consentito di perseguire le finalità indicate dalla Politica della Cooperativa e gli Obiettivi Qualitativi e di Responsabilità Sociale individuati, in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 ed alla norma sulla Responsabilità Sociale.
Tutte le funzioni di CAD si adoperano per comprendere le esigenze e le aspettative delle parti interessate al fine di raggiungere gli obiettivi a monte definiti dalla Politica della Qualità della Cooperativa.
Ai fini del raggiungimento dei propri obiettivi CAD ha individuato alcune esigenze e aspettative delle principali parti interessate, riportate e argomentate nel Verbale del Riesame Annuale della Direzione.
Negli ultimi anni, CAD ha dato corpo ad azioni concrete volte sia a consolidare i servizi in atto, sia ad ampliare l'offerta intercettando la crescente domanda di bisogni sociali. Orientare lo sguardo anche verso il mercato del welfare privato ci sta impegnando in un'analisi per ottimizzare le risorse al fine di raggiungere obiettivi di miglioramento competitivo.
A tal fine, CAD ha creato e rafforzato legami con diversi gruppi di stakeholder, con i quali interagisce attraverso il reciproco mercato di beni e/o servizi.
L'interscambio di valori, bisogni, interessi ed aspettative contribuisce ogni giorno al miglioramento dei servizi erogati nei confronti dell'intera collettività. L'organizzazione delle attività aziendali di CAD si sviluppa per processi che si identificano nei principali Settori, esplicitati nell'organigramma generale di CAD. Per ogni processo individuato è stato definito il relativo responsabile che è incaricato di tenere sotto controllo le attività di competenza, ricevendo dal Direttore Generale obiettivi e risorse. A questo seguono le rendicontazioni e le proposte di miglioramento.

Nell'anno 2021, CAD ha proseguito l'attività ordinaria di gestione dei servizi che ha visto, in sintesi, la seguente evoluzione:

- Trasversalmente, vi è stato il ripristino, seppur con diverse modalità organizzative, delle normali attività pre-Covid lasciando tuttavia spazio all'acquisizione e/o all'ampliamento di alcuni servizi, frutto anche di buone prassi sperimentate durante l'emergenza sanitaria
- Anche per il 2021, l'emergenza sanitaria Covid-19, e relativi DPCM, hanno comportato la rimodulazione di quei servizi che inizialmente erano stati oggetto di chiusura essendo destinati a quella parte della popolazione considerata più vulnerabile come gli anziani e i disabili per arrivare poi, da Settembre 2021, ad un ripristino pre-Covid della gestione di tutti i servizi.

In particolare si riportano alcune informazioni relative all'evoluzione dei servizi nei settori specifici:

- **Settore Salute Mentale**: la sottoscrizione dell'*Accordo Quadro per Interventi Riabilitativi Socio Sanitari per persone in cura c/o CSM ASL della Romagna*, risalente al 2020 ma di piena attuazione nel corso del 2021, ha comportato, su tutti i territori presidiati da CAD, quindi sia per Forlì-Cesena, Rimini e Montefeltro, l'attivazione di molti interventi domiciliari, o presso strutture, che ha determinato un incremento anche dei ricavi. Inoltre, si rileva l'apertura, a settembre 2021, del Centro Diurno per persone in cura c/o Centro Salute Mentale di Forlì-Cesena collocato al secondo piano della Comunità Alloggio denominata "I Melograni" sita in Forlì e che da diverso tempo era pronto per essere attivato
- **Settore Servizi Educativi**: vi è stato il ripri-stino delle attività pre-Covid e l'attivazione di nuovi servizi domiciliari nei territori di Rimini, Riccione e Cesena che hanno 'tamponato' la perdita del servizio di Assistenza scolastica, da settembre 2021, sul territorio di Forlì e zone limitrofe. Sono stati portati avanti incontri con la Committenza del territorio di Gambettola al fine di individuare modalità e forme per qualificare la struttura di Gambettola all'accoglienza di persone disabili, soprattutto minori adolescenti e giovani adulti con disturbi dello spettro autistico

- **Settore Servizi Informativi**: vi è stata la ri-sottoscrizione del contratto con il Comune di Forlì per la gestione del Centro Famiglie e del Centro Conviviamo – Incontri Protetti e dall'apertura dello Sportello Sociale di Castrocaro
- **Settore Residenziale Anziani**: ha mantenuto un andamento stabile rispetto all'anno 2020 anche se i posti letto non occupati (denominati "posti letto vacanti" per eventuali emergenze sanitarie) e la gestione di focolai in alcune strutture, hanno comportato il mancato ingresso di nuovi ospiti con una riduzione del fatturato
- **Settore Semiresidenziale Anziani**: in controtendenza al settore residenziale, a seguito della modulazione per gruppi degli ospiti e alla riapertura con modalità organizzative standard da settembre 2021, ha incrementato il fatturato anche se entrambi i Centri diurni gestiti da CAD non sono ancora tornati a regime rispetto al numero massimo di posti occupabili
- **Settore Domiciliare Anziani**: non ha registrato particolari variazioni rispetto all'anno precedente; si sono mantenuti stabili i servizi in essere con una lieve contrazione sul territorio di Rimini e Forlì
- **Settore della Prima Accoglienza Cittadini Extracomunitari**: i due CAS di Rimini e Bellaria sono stati occupati all'80% della capacità ricettiva per tutto l'anno 2021
- **Settore Servizi a Disabili in Centri Socio Riabilitativi**: vi è stata la rimodulazione dei servizi a gruppi fino a Luglio 2021 per contrastare il diffondersi dell'epidemia e la successiva riapertura da Settembre 2021, con il ripristino del servizio nella modalità organizzative pre Covid; si registra un aumento del numero degli ospiti presenti sia nei CSR (Centri Socio Riabilitativi) diurni sia nel CSR residenziale. Inoltre, in accordo con la Committenza sono stati individuati i locali ove trasferire il Centro Socio-riabilitativo Diurno "O.P.Zauli" da Dovadola a Rocca San Casciano.

Tale progetto ha un valore importante all'interno di un contesto di vallata, lontano dai centri abitativi della città, dove l'offerta di servizi può rispondere alle esigenze del tessuto sociale.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

CARATTERE DISTINTIVO NELLA GESTIONE DEI SERVIZI

	UTENTI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO	
	N. UTENTI DIRETTI	SPECIFICHE
TIPOLOGIA SERVIZIO		
Asili e servizi per l'infanzia (0-6 anni)	806	di cui 4 disabili (0-3 anni) 753 minori (3-6 anni) 49 disabili (3-6 anni)
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	375	di cui 63 disabili e 312 minori
Servizio interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	2.790	di cui 1.384 anziani 370 disabili 458 minori 578 adulti
Servizi residenziali	487	di cui 7 disabili centri socio-riabilitativi 7 anziani gruppi appartamento 458 anziani strutture socio-sanitarie-assistenziali, 1 disabile struttura socio-assistenziali 14 adulti salute mentale
Servizi semiresidenziali	831	di cui 83 disabili centri diurni socio riabilitativi 740 anziani centri diurni socio-sanitari 8 minori comunità educative semiresidenziali
Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi	127.993	di cui 33.922 accessi Sportello Sociale 250 accessi Centri servizi stranieri 93.821 accessi Sportelli tematici
Servizi Sanitari	296	di cui 2 disabili 294 adulti
Altri Servizi	887	centri estivi: 859 minori, 28 minori disabili
Pronto intervento sociale: Telesoccorso/Teleassistenza	150	150 anziani
Appartamenti protetti Salute Mentale	2	2 adulti
Servizio consegna pasti a domicilio	631	631 utenti
Servizio Accoglienza cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale (CAS)	169	169 adulti
Contratti provati	172	172 utenti
TOTALE	135.589	

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

Valutazione da parte degli enti committenti: considerato il perdurare della situazione pandemica, su indicazione del Direttore Generale, sono state aggiunte alcune domande al fine di rispondere in maniera più aderente alla realtà e indagare aspetti rilevanti:

- Come valuta la capacità dei referenti di CAD di gestire il servizio durante l'emergenza da covid-19?
- Come valuta la capacità di CAD di riorganizzare i servizi in base ai protocolli/normative/linee-guida relative alla gestione dell'emergenza da Covid-19?

	ZONA				
	FORLÌ	GAMBETTOLA	RIMINI	ABRUZZO	GENERALE
MEDIA					
	4,48	4,37	3,81	5,00	4,19

Si ritengono soddisfacenti punteggi superiori o uguali al 3,50.

	MEDIA GENERALE SERVIZIO
VALUTAZIONE DA PARTE DI UTENTI, FAMILIARI, AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO/TUTORI	
Assistenza domiciliare di base	4,39
Assistenza domiciliare di base - dimissioni protette – distretto Forlì	4,78
Assistenza domiciliare socio-educativa	4,50
Centri estivi	4,40
Casa residenza anziani	4,69
Centro socio-riabilitativo residenziale	4,68
Centri socio-riabilitativi diurni	4,40
Comunità alloggio salute mentale	2,60* (riparametrata 4,33)
Appartamenti protetti salute mentale	3,00* (riparametrata 5,00)

Si ritengono soddisfacenti punteggi superiori o uguali al 3,50.

***N.B.= attribuzione del punteggio da 1 (minimo) a 3 (massimo); il risultato è soddisfacente se è = >2,10.**

IMPATTI DELL'ATTIVITÀ

Ricadute sull'occupazione territoriale

Al 31.12.2021 l'organico complessivo della Cooperativa CAD è composto da n.855 unità (857 considerando 2 lavoratori soci, ma non più in forza*), con una prevalenza di lavoratori con **contratto a tempo indeterminato pari al 87,95%.**
La composizione dell'organico si è articolata come segue:

- 413 Soci dipendenti (*415 effettivamente iscritti a libro soci), di cui 13 a tempo determinato
- 339 dipendenti a tempo indeterminato
- 103 dipendenti a tempo determinato di cui 3 in sostituzione di lavoratori assenti e/o con diritto al mantenimento del posto.

Le entrate di nuovo personale sono state formalizzate con l'instaurazione di 26 nuovi rapporti di lavoro a tempo indeterminato e per 62 lavoratori si è proceduto alla stabilizzazione di personale già titolare di rapporto a termine che, oltre a dare stabilità alle posizioni individuali, ha in molti casi consentito alla Cooperativa di accedere agli sgravi contributivi previsti dalla normativa vigente.
Si è ricorso una sola volta al c.d. Lavoro Somministrato, ma non al c.d. Lavoro Accessorio e, in linea con quanto previsto dalla riforma del lavoro, si è provveduto ad una razionalizzazione dei rapporti di lavoro non subordinati. Infatti nell'anno sono stati attivati 14 contratti di lavoro autonomo, e 11 contratti di lavoro occasionale, e le collaborazioni con questi professionisti sono riferite all'espletamento di attività quali prestazioni infermieristiche, fisioterapiche, podologiche, di psicologia e pedagogia, cure estetiche e attività di interpretariato.

Nella tabella che segue vengono raffrontati i valori occupazionali al 31/12/2021 con gli stessi dell'anno precedente e valorizzati gli scostamenti come di seguito elencato:

	31.12.2020	31.12.2021	Variazioni
Organico			
Lavoratori ordinari soci	465	413	-52 (-50 se si considerano i 415 effettivamente ancora iscritti a libro soci)
Lavoratori ordinari non soci	408	442	+34
Totale subordinato	**873**	**855**	**-18**
Collaboratori soci	/	/	0
Collaboratori non soci	17	21	+4
Totale Occupati	**890**	**876**	**-14**
Soci volontari	7	7	0
Sommano	**897**	**883**	**-14**

L'organico medio aziendale dell'anno 2021 dei lavoratori subordinati è così suddiviso in base alla qualifica contrattuale:

	31.12.2020	31.12.2021	Variazioni
Organico			
Dirigenti	0	0	0
Quadri	7	7	0
Impiegati	40	39	-1
Operai	823	818	-5
Sommano	**870**	**864**	**-6**

La distribuzione per genere, da anni, stabilizza la predominanza femminile rispetto a quella maschile. Nel 2021 **la percentuale di presenza femminile è stata pari al 90,34%** sul totale dei lavoratori subordinati (1.029 donne e 110 uomini).

Da un attento esame dell'organico complessivo movimentato nell'anno si evince che continua l'aumento dei contratti **part time** con una percentuale che è pari al **84,20%**. Tale istituto contrattuale si rivela, infatti, maggiormente aderente alla tipologia dei servizi territoriali (Assistenza domiciliare di base, educativa e Assistenza Scolastica).

A volte la forma contrattuale del part time, consente, soprattutto alle lavoratrici, di conciliare esigenze personali e familiari.

Nella tabella che segue si riporta la situazione al 31/12/2021 raffrontata allo stesso periodo dell'anno precedente:

	31.12.2020	31.12.2021
Organico		
Full-Time	152	158
Part-Time	721	697
Organico	873	855
Percentuale part time sull'organico	82,59%	81,52%

Il protrarsi dell'epidemia da sars.Cov19 ha determinato anche per l'anno 2021 la necessità di far ricorso al Fondo di Integrazione Salariale (F.I.S.), l'ammortizzatore sociale al quale può accedere la Cooperativa, che ha sempre anticipato ai lavoratori le quote a carico dell'Istituto assicuratore, garantendo così sostegno e continuità del reddito ai lavoratori. In totale nell'anno 2021 sono state erogate 6.066,46 ore di F.I.S., di cui 5.376,46 per gli operatori dell'Emilia Romagna e 690,00 per gli operatori della Regione Abruzzo, mentre non vi è stata la necessità di attivare il F.I.S. per gli operatori della Regione Marche (C.R.A. Massignano).
In considerazione del rilevante numero di addetti che operano con professionalità diverse, con una importante variabilità di contratti e in svariati distretti e territori, per la gestione del rapporto di lavoro sono stati analizzati gli indici di Scostamento contrattuale, Mobilità e Assenteismo e, causa della eventi pandemici, il Fondo di Integrazione Salariale, i permessi Covid-19 e le sospensioni collegate al possesso del Green Pass. Al fine di monitorare e intervenire tempestivamente laddove necessario, si riconferma utile l"utilizzo della funzione del programma gestionale informatico per il monitoraggio dello scostamento settimanale (c.d. "schedulatore di job") inviato automaticamente alle funzioni individuate per il controllo: tale modalità consente di conseguire una maggiore aderenza al Contratto individuale in quanto in automatico segnala eventuali criticità su cui intervenire con azioni che contemplino la valorizzazione puntuale delle assenze ossia tenendo conto anche degli Istituti retributivi quali malattie, infortuni, ferie, permessi, Legge 104, Donazione sangue, festività ecc.

Per quanto riguarda gli incontri con le OO.SS., molti incontri hanno riguardato l'inquadramento del personale inserito nella categoria D1 e in possesso del diploma di laurea L-19 o l'acquisizione dei 60 CFU.
A tal proposito, a seguito di analisi e approfondimenti, sono stati adeguati al livello D2 gli operatori in possesso del diploma di Laurea L-19 inseriti nei servizi accreditati e socio-sanitari con la seguente ripartizione: 19 operatori del territorio di Forlì, 15 del territorio di Cesena e 29 del territorio di Rimini, per un totale di 63 operatori.
Per quanto riguardala la mancata assegnazione del servizio di Assistenza Scolastica del territorio di Forlì e Comuni limitrofi al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art.37 del CCNL e consentire il passaggio degli operatori alla Cooperativa aggiudicataria ha comportato la perdita per dimissione di 25 operatori, nonostante CAD abbia offerto loro la possibilità di reimpiego in altri servizi.
Infine, il 30 settembre è stato sottoscritto l'Accordo Regionale sui tempi di vestizione in Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.10 punto 2) del CCNL delle Cooperative Sociali. In tale Accordo i tempi di vestizione sono determinati in 14 minuti complessivi (7 in entrata e 7 in uscita) retribuiti per ogni turno di lavoro e viene data la possibilità o di collocarli in aggiunta all'orario di lavoro o all'interno del turno di lavoro, rimandando al confronto tra le parti a livello aziendale la valutazione delle modalità di fruizione.
A tal fine sono stati organizzati incontri per verificare l'organizzazione del lavoro sia nelle CRA del Montefeltro sia nella CRA Orsi –Mangelli, incontri e confronti che sicuramente continueranno nell'anno 2022.

ANDAMENTO OCCUPATI NEI 3 ANNI

	N.
Occupati	
Media occupati del periodo di rendicontazione	864
Media occupati (anno -1)	871
Media occupati (anno -2)	895

Rapporto con la collettività

Per quanto riguarda il rapporto con la collettività, nel 2021 ha preso avvio la co-progettazione, in collaborazione con i Servizi Sociali del territorio del Distretto Socio Sanitario Rubicone Mare, per la realizzazione di un Centro per il trattamento di gruppo di minori con sindrome dello spettro autistico. Oltre ai Committenti pubblici, al Tavolo di lavoro multidisciplinare, presieduto dai Servizi Sociali locali, hanno aderito anche associazioni del territorio tra cui ANFFAS e "Voce all'Autismo" in rappresentanza degli utenti e dei loro familiari, consolidando e valorizzando le relazioni con gli stakeholder della comunità.
Nel Distretto di Riccione, CAD ha partecipato al Progetto "Allena-Menti", promosso dal Comune di Riccione e coordinato dalla Fondazione Zavatta di Riccione, che vede il coinvolgimento preponderante degli educatori di CAD CAD nella realizzazione di attività rivolte all'acquisizione di buoni livelli di autonomia di ragazzi e ragazze con disabilità.
Anche nel 2021, CAD ha continuato la politica delle collaborazioni con altri soggetti operanti nel settore. Il consolidamento delle collaborazioni rappresentano, infatti, una valida opportunità di sviluppo, sia sulla zona operativa storica, sia per approcciare nuovi territori. A tal fine vi è stato un consolidamento dei rapporti con i due Consorzi di Cooperative Sociali, ai quali aderiamo da diversi anni: Consorzio Tecla" e al Consorzio "FIBER", entrambe Consorzi formati da Cooperative Sociali operanti sull'intero territorio nazionale con l'obiettivo di incrementare i servizi rivolti specificatamente ai privati.
Inoltre, CAD continua a partecipare attivamente alla progettualità della Rete di Imprese "Come Te". La Rete, essa stessa innovativo progetto fra Cooperative Sociali, nasce proprio con la finalità di progettare soluzioni innovative in risposta alla domanda proveniente da privati.

INIZIATIVE E PROGETTI REALIZZATI SUL TERRITORIO E/O CON LA COLLETTIVITÀ

Ambito attività svolta	Educativo	Educativo
Tipologia attività svolta	Co-progettazione	Attività con ragazz* diversamente abili
Denominazione attività e/o progetto	Tavolo di lavoro multidisciplinare	Progetto Allena-Menti
Numero e tipologia Stakeholder coinvolti	**11** "Collettività" Comune di Gambettola, Ausl della Romagna, Associazioni (ANFFAS e Voce all'Autismo), Comunità	**2** "Collettività" Fondazione Zavatta e Comune di Riccione

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Anche nell'anno 2021, l'emergenza epidemiologica ha visto un rafforzamento delle attività di co-progettazione con la Pubblica Amministrazione. La capacità di rispondere alle nuove richieste con tempestività, creatività ed in modo estremamente elastico è stato un tratto distintivo della Cooperativa. Tutto ciò ha segnato un rapporto inedito con la Committenza Pubblica che, sempre più marcatamente, ci chiede una collaborazione fattiva, anche nel processo di ripensamento dei servizi socio-sanitari.
CAD ha saputo quindi proporsi come valido partner dell'Ente Pubblico nella riprogettazione dei servizi, sia in virtù della consolidata esperienza sia in quanto soggetto capace di mettere in campo investimenti propri per lo sviluppo di nuove attività.
Nel 2021 ha preso avvio la co-progettazione, pensata già nel 2020, in collaborazione con i Servizi Sociali del territorio del Distretto Socio

Sanitario Rubicone Mare per la realizzazione di un Centro per il trattamento di gruppo di minori con sindrome dello spettro autistico. L'attività ha preso avvio con la costituzione di un tavolo di lavoro multidisciplinare, presieduto dai Servizi Sociali locali. Il gruppo di lavoro è composto, oltre a CAD, da rappresentanti della Neuropsichiatria Infantile e del Dipartimento di Salute Mentale dell'A.USL della Romagna, dalla Sindaca e l'Assessore ai servizi sociali del Comune di Gambettola in rappresentanza degli Amministratori locali del territorio e dalle 'Associazioni ANFAS e "Voce all'Autismo" in rappresentanza degli utenti e dei loro familiari.
I lavori si sono tenuti presso i locali della CAD a Gambettola durante il corso dell'anno, registrando un'assidua partecipazione di tutti i rappresentanti. Il progetto è arrivato alla sua fase conclusiva e si prevede l'attivazione nel prossimo anno.
CAD ha partecipato alla realizzazione di diversi progetti promossi da realtà locali. Di particolare rilievo è la partecipazione al Progetto "Allena-Menti", progetto promosso dal Comune di Riccione e coordinato dalla Fondazione Zavatta di Riccione, che vede il coinvolgimento preponderante degli educatori della CAD nella realizzazione di attività rivolte all'acquisizione di buoni livelli di autonomia di ragazzi e ragazze con disabilità.

AMBITO ATTIVITÀ SVOLTA
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA
Co-progettazione per riconversione struttura educativa

DENOMINAZIONE P.A. COINVOLTA
Comune di Gambettola e Ausl della Romagna

Impatti ambientali

Come esplicitato nella Carta Etica 2021-2023, CAD è una Cooperativa sociale certificata con il Marchio Impresa Etica e, fra gli obiettivi del relativo Piano di Azione, vi è l'individuazione di modalità efficaci di gestione e trattamento dei rifiuti speciali (come i presidi per l'incontinenza) e i Dispositivi di Protezione Individuale, il cui volume è aumentato in modo significativo dall'anno 2020 per la situazione emergenziale.

AMBITO ATTIVITÀ SVOLTA
Utilizzo di materiali o prodotti

SETTORE SPECIFICO AZIONE INTRAPRESA
Dispositivi di protezione individuali e materiale per l'incontinenza

DESCRIZIONE ATTIVITÀ
Individuazione di modalità efficaci di gestione e trattamento dei rifiuti speciali

capitolo tre

situazione **economico** finanziaria

ATTIVITÀ E OBIETTIVI ECONOMICO-FINANZIARI

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Anche nell'esercizio 2021 la pandemia da COVID-19 ha condizionato le nostre prestazioni, i comportamenti, le modalità di svolgimento dei servizi con tutte le attenzioni e precauzioni possibili che abbiamo adottato lavorando per le persone e molte volte a stretto contatto con il virus pandemico.
Nonostante ciò, dopo la prima esperienza maturata nell'anno 2020, anche nell'anno 2021 ci siamo adattati all'emergenza, sostenendo con forza la campagna vaccinale, eseguendo in maniera costante e continua i tamponi molecolari e continuando ad operare con nuove modalità operative, piccoli gruppi, distanziamento ove è stato possibile e con l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale in modo da prestare i nostri servizi in sicurezza sia per gli operatori sia per gli assistiti e dal punto di vista economico si rileva che:

- È stato conseguito un risultato economico decisamente positivo, dovuto principalmente all'impegno di tutti oltre che alla riduzione delle spese di gestione ed all'attenta gestione dei costi e dell'organizzazione dei servizi che durante la pandemia COVID-19 si sono adeguati alle disposizioni di legge ed alle necessità e richieste degli Enti Committenti e per essi degli assistiti;
- È risultato in incremento il fatturato, che rappresenta la valorizzazione della nostra attività strettamente collegata alle politiche sociali degli Enti Pubblici per dare una risposta immediata ed affidabile alle necessità assistenziali ed alle nuove emergenze. Nel 2021 il fatturato ammonta ad € 24.540.593 con un aumento di € 2.109.044, pari al 9,40% sul precedente esercizio, dovuto a maggiori servizi a Disabili ed Educativi, fra i quali la gestione del centro estivo di Cesena, al potenziamento dei servizi rivolti alla psichiatria, ai servi relativi all'emergenza sanitaria, ovvero quella rivolta a persone affette da Covid-19 non ospedalizzate, con aumenti di fatturato che hanno compensato la perdita di ricavi relativo alla mancata aggiudicazione della gara dell'assistenza scolastica del Comune di Forlì. Nell'esercizio 2021 è stato pertanto possibile generare attività lavorativa e di conseguenza anche adempiere allo Scopo Sociale dando continuità di occupazione ai propri Soci.
- È stato rilevato un maggior impiego di personale in termini di ore produttive per effetto dell'incremento dei servizi per circa ottanta mila ore in aumento rispetto alle ore produttive retribuite nel 2020, pari ad un incremento del 9,07%.

Sotto l'aspetto economico l'elemento di maggior rilievo si riconferma il Margine Operativo lordo positivo pari allo 3,72% del fatturato oltre al Risultato Netto che in valore assoluto si presenta positivo per € 94.588.
Il suddetto Risultato Netto pari allo 0.39% del fatturato, decisamente superiore al precedente esercizio, determina una stabilità reddituale in netta controtendenza rispetto al 2020 pur avendo sostenuto costi straordinari ed in alcuni settori importanti riduzioni di fatturato.
Lo Stato Patrimoniale riclassificato evidenzia la solidità patrimoniale della società ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Dall'esame si rileva:

a) La variazione del **Capitale circolante Netto** con un segno positivo per € 808.089.
   Il suddetto ripristino di liquidità trova principalmente riscontro nella importante diminuzione dell'indebitamento bancario a breve termine e nella diminuzione dei crediti verso clienti che trova debito riscontro nei tempi medi di incasso.
   Il valore del **Capitale circolante Netto** per € 1.723.223 evidenzia una buona liquidità e un buon equilibrio finanziario della Cooperativa.
b) Il decremento delle **Immobilizzazioni** materiali ed immateriali, per € (122.569), è dovuto al contenimento degli acquisti, tranne le dovute sostituzioni delle attrezzature obsolete, al netto degli accantonamenti per ammortamenti calcolati in misura ordinaria.

c) Il decremento delle **Immobilizzazioni** Finanziarie, per € (454.827), è dovuto alla svalutazione di due partecipazioni ed alla alienazione di alcuni titoli.

d) Un decremento del **Patrimonio Netto** di € 57.605 sul 2020 quale sommatoria tra il risultato d'Esercizio positivo conseguito nel 2021, la diminuzione del Capitale Sociale sottoscritto e rimborsato ed il decremento negativo della riserva per operazioni di copertura, per un Capitale Proprio di € 4.054.764, che è indice di una eccellente solidità finanziaria.

e) Un incremento delle **Passività Consolidat**e di € 173.088 che risente principalmente dell'aumento dell'indebitamento bancario a medio e lungo termine per effetto dell'accensione di nuovi finanziamenti per € 1.250.000, dei rimborsi di mutui e finanziamenti per € 1.285.111, oltre alla costante e continua diminuzione del Fondo TFR per € 212.380.

L'indice di **liquidità primaria** è pari a **1,300**.
La situazione finanziaria della società è da considerarsi in ottimo equilibrio in quanto l'attivo circolante copre totalmente le passività correnti. (*Attivo Circolante/Passività Correnti*) .
L'indice di **copertura delle immobilizzazioni** è pari all'**1,230**, in incremento rispetto al precedente esercizio, riconferma tuttavia la situazione di liquidità della Cooperativa.
Dal tasso di copertura degli immobilizzi si rileva infatti che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. (*Patrimonio Netto + Passività Consolidate / Attivo Immobilizzato*). Il valore pari ad 1 rappresenta un'adeguata copertura.
L'indice di solvibilità dello **0,685**, in leggero e costante incremento rispetto al precedente esercizio, rappresenta la solidità della Cooperativa e la tranquillità con cui i Committenti possono assegnare servizi anche di importo rilevante alla Cooperativa.
(Attivo circolante/Capitale di terzi)
L'indice di ricorso agli Istituti di Credito a MLT dello **0,183**, in incremento rispetto al precedente esercizio, rappresenta l'accesso della Cooperativa all'indebitamento bancario a MLT ed evidenzia il moderato utilizzo di tali fonti di finanziamento tuttavia coerenti con le immobilizzazioni in corso. *(Totale Mutui / Patrimonio Netto + Passività Correnti).*
Infine, **L'indice di indebitamento** pari allo **0,345**, in leggero incremento rispetto al precedente esercizio, rappresenta la possibilità della Cooperativa di ricorrere all'indebitamento bancario e di effettuare investimenti utili ad accrescere fatturato e redditività.
(Passività Consolidate / Totale Attivo)
Dai suddetti indici si evince il valore della nostra Cooperativa e l'affidabilità di portare a termine gli impegni contrattuali.

Valore aggiunto

Per **valore aggiunto**, intendiamo la differenza tra il valore dei beni e servizi prodotti e il valore dei beni e servizi acquistati all'esterno dell'azienda. Il Conto Economico, redatto secondo quanto richiesto e previsto dal Codice Civile, assolve ad una informazione reddituale complessiva, determinando un risultato netto aziendale mentre il valore aggiunto si ottiene tramite apposita riclassificazione. Il valore aggiunto è pertanto inteso come un entità di grandezza che consente una rilettura in chiave sociale della tradizionale contabilità economica. Tale grandezza può essere interpretata come la ricchezza che viene creata dall'Azienda e in quest'ottica la Cooperativa è vista come creatrice di ricchezza.
Due sono i prospetti esposti:

- Prospetto di determinazione del valore aggiunto globale netto.
- Prospetto di distribuzione del valore aggiunto.

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019
VALORE AGGIUNTO GLOBALE			
A) Valore della produzione	**24.571.760**	**22.580.781**	**24.346.130**
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni - rettifiche di ricavo	24.540.593	22.431.549	24.057.135
2. Altri ricavi e proventi	31.167	149.232	288.995
Ricavi della produzione tipica	**24.571.760**	**22.580.781**	**24.346.130**
3. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)			0
B) Costi intermedi della produzione	**-4.477.097**	**-3.702.743**	**-4.002.412**
4. Consumi di materie prime, sussidiarie, di materiale di consumo	-1.088.452	-875.642	-947.052
5. Costi per servizi	-2.151.632	-2.002.946	-2.191.825
6. Costi per godimento beni da terzi	-576.610	-616.626	-651.547
7. Accantonamento per rischi	-119.000	-29.926	-29.038
8. Altri accantonamenti	-94.928	0	0
9. Oneri diversi di gestione	-446.475	-177.603	-182.950
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	**20.094.663**	**18.878.038**	**20.343.718**
C) Componenti accessori	**18.317**	**21.516**	**17.334**
10. Saldo gestione accessoria	**18.317**	**21.516**	**17.334**
10.a. Ricavi accessori	18.317	21.516	17.334
10.b. Costi accessori			
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**20.112.980**	**18.899.554**	**20.361.052**
Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di Beni	-389.330	-364.830	-444.991
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**19.723.650**	**18.534.724**	**19.916.061**

	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO						
A) Remunerazione del personale	19.359.723	98,1549	18.317.912	98,8302	20.014.156	100,4925
1. Personale non dipendente	87.030		68.279		135.981	
2. Personale dipendente	19.272.693		18.249.633		19.878.175	
a) Remunerazioni dirette	15.271.033		14.290.553		15.684.657	
b) Remunerazioni indirette	4.001.660		3.959.080		4.193.518	
c) quote di riparto del reddito	-		-		-	

	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO						
B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione	122.658	0,6219	72.574	0,3916	121.450	0,6098
C) Remunerazione del capitale di credito	78.073	0,3958	84.632	0,4566	90.936	0,4566
5. Oneri per capitali a breve termine	58.781		68.211		65.537	
6. Oneri per capitali a lungo termine	19.292		16.421		25.399	
D) Remunerazione del capitale di rischio						
7. Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)						
8. Rivalutazione gratuita capitale sociale versato						
E) Remunerazione dell'azienda	94.370	0,4785	7.252	0,0391	-392.474	-1,9706
8. Variazioni riserve	94.370		7.252		-392.474	
F) Remunerazione Movimento Cooperativo	68.626	0,3479	48.204	0,2601	78.408	0,3937
G) Liberalità esterne	200	0,0010	4.150	0,0224	3.585	0,0180
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**19.723.650**	**100,00**	**18.534.724**	**100,00**	**19.916.061**	**100,00**

In relazione alla distribuzione del valore aggiunto si evidenzia quanto segue:
La remunerazione del personale è pari al **98,15%** dell'intero valore aggiunto ed è rappresentata da salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto. All'interno di questa voce sono compresi i soci cooperatori, dipendenti non soci ed i collaboratori.
La percentuale prossima al **100%** evidenzia come il costo del lavoro rappresenti la quasi totalità della "distribuzione del valore aggiunto";
La Remunerazione della Pubblica Amministrazione pari allo **0,62%** rappresenta quanto assorbito dal settore pubblico sotto forma prevalentemente di imposte di pertinenza dello Stato, delle Regioni e dei Comuni;
La Remunerazione del capitale di credito pari allo **0,40%** rappresenta quanto destinato ai Soci finanziatori ed agli Istituti di Credito. La Cooperativa ricorre al Prestito Sociale e all'indebitamento bancario pur beneficiando di tassi particolarmente vantaggiosi.
La remunerazione dell'azienda è pari al **0,48%** del valore aggiunto. Evidenzia l'utilizzo delle risorse accantonate per coprire perdite relative ad esercizi precedenti.
La Remunerazione del Movimento Cooperativo è pari allo **0,35%** ed è formata dalla contribuzione associativa e dalla quota annuale versata al Fondo Mutualistico per la Promozione e lo sviluppo della Cooperazione.
Le liberalità esterne pari allo **0,001%** rappresentano quanto è stato devoluto alla collettività per promuovere iniziative a carattere sociale.

ATTIVO PATRIMONIALE, PATRIMONIO PROPRIO, UTILE DI ESERCIZIO

DATI DA BILANCIO ECONOMICO	
Fatturato	€24.540.593,00
Attivo patrimoniale	€14.962.865,00
Patrimonio proprio	€4.054.764,00
Utile di esercizio	€94.588,00

VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione anno di rendicontazione	€ 24.571.761
Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	€ 22.580.781
Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)	€ 24.346.130

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE (DERIVAZIONE DEI RICAVI)	VALORE DELLA PRODUZIONE €	RIPARTIZIONE % RICAVI
Ricavi da Pubblica Amministrazione	18.814.192,02	76,52
Ricavi da aziende profit	148.431,96	0,60
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	5.441.984,60	22,13
Ricavi da persone fisiche	183.854,67	0,75
Totale	24.588.463,25	100

FATTURATO PER SERVIZIO (EX ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE EX ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017)

TIPOLOGIA SERVIZI		FATTURATO €
a)	Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni	4.756.394,37

	TIPOLOGIA SERVIZI	FATTURATO €
c)	Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni	15.875.354,85
d)	Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa	2.385.441,89
q)	Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi	500.791,30
r)	Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti	1.070.480,84
	TOTALE	**24.588.463,25**

FATTURATO PER SERVIZIO COOPERATIVE TIP.A

TIPOLOGIA SERVIZIO	FATTURATO €
Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	
Asilo Nido	4.293,97
Servizi educativi pre e post scolastici	860.941,88
TOTALI	**865.235,85**
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	
Interventi socio-educativi domiciliari	1.316.607,23
TOTALI	**1.316.607,23**
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	
Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	8.574.457,97
TOTALI	**8.574.457,97**
Servizi residenziali	
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	163.744,34
Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie	7.021.754,11
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura	441.095,57
TOTALI	**7.626.594,02**

TIPOLOGIA SERVIZIO	FATTURATO €
Servizi semiresidenziali	
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	1.941.539,98
Anziani - Centri diurni socio-sanitari	386.407,43
Minori - Comunità educative semiresidenziali	39.076,73
TOTALI	**2.367.024,14**
Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi	
Segretariato sociale e servizi di prossimità	915.605,22
Sportelli tematici specifici (Informa giovani, Informa handicap, Informa famiglie, centro donna, percorso nascita, ecc...)	362.683,73
TOTALI	**1.278.288,95**
Servizi Sanitari	
Servizi sanitari a domicilio	215.618,61
TOTALI	**215.618,61**
Altri Servizi	
Telesoccorso	264.019,95
Centri Accoglienza Stranieri	1.070.480,84
Consegna Pasti Domicilio	531.497,70
Appartamenti Protetti Salute Mentale	20.619,00
Centri Estivi	458.018,99
TOTALI	**2.344.636,48**

FATTURATO PER TERRITORIO

PROVINCIA	FATTURATO €	%
Forlì-Cesena	14.982.642,92	60,93
Rimini	8.022.939,36	32,63
Chieti	1.120.284,54	4,56
Pesaro e Urbino	462.596,43	1,88

capitolo quattro

responsabilità **sociale** d'impresa

RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

Buone pratiche

CAD svolge le proprie attività nel rispetto dei criteri di Responsabilità Sociale. A tal fine, da alcuni anni, ha intrapreso il percorso di certificazione per il Marchio Impresa Etica. L'Ente Certificatore (CISE) ha effettuato un Audit di rinnovo del Marchio Impresa Etica il giorno 18 febbraio 2021, confermando il rilascio della certificazione e della relativa Carta Etica per il triennio 2021-2023.
È attivo un piano di monitoraggio per i requisiti di responsabilità sociale ritenuti rilevanti dall'Ente di certificazione che, attraverso indicatori, verifica in modo continuo i risultati attesi (Piano di azione – Carta etica), relativamente ad alcune dimensioni: lavoro, ambiente, interessi del consumatore, aspetti economici, relazioni con la collettività e territorio.
A tal fine, CAD si impegna a:

- Garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre
- Rispettare il diritto alla libertà di associazione ed alla contrattazione collettiva
- Garantire la corretta corresponsione della retribuzione
- Minimizzare i propri impatti sull'ambiente
- Garantire sicurezza e salubrità dei propri prodotti
- Adottare prassi trasparenti per la soluzione dei reclami
- Soddisfare le proprie esigenze economiche secondo la legge
- Curare le interazioni con la comunità locale
- Promuovere verso rappresentanti delle diverse parti interessate (lavoratori, imprenditori, organizzazioni non governative, consumatori, istituzioni) il sistema di "Monitoraggio Partecipativo".

Tra gli obiettivi della Carta Etica, riportiamo, in sintesi alcuni indicatori:

- Stilare una lista di partner più influenti cui divulgare i principi aziendali relativi alla Carta Etica. Monitoraggio costante per individuare i partner a cui divulgare i principi aziendali relativi alla Carta Etica.

Nr. dei partner della Cooperativa coinvolti: 50%

- Ci impegniamo a migliorare il coordinamento delle iniziative svolte dalle varie funzioni aziendali che curano progetti portati avanti sul territorio in modo da ottimizzare le risorse e poter dare una rendicontazione completa e trasparente a tutte le parti interessate.

Per quanto riguarda la responsabilità ambientale, CAD ritiene significativo mantenere attiva la ricerca relativa all'individuazione di modalità per ridurre gli impatti ambientali delle proprie attività. A titolo di esempio riportiamo:

- Raccolta differenziata ordinaria
- Raccolta differenziata dei rifiuti rappresentati dai prodotti per l'incontinenza e dall'utilizzo di presidi monouso a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19
- Installazione di caldaie più efficienti nelle sedi erogative e operative
- Impianto di cogenerazione.

PARTNERSHIP, COLLABORAZIONI CON ALTRE ORGANIZZAZIONI

TIPOLOGIA PARTNER	DENOMINAZIONE PARTNERSHIP	TIPOLOGIA ATTIVITÀ
Associazioni di categoria	Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico (CISE) Azienda speciale della Camera di Commercio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)	Certificazione Marchio Impresa Etica secondo i principi della norma UNI ISO 26000 Implementazione Carta Etica 2021-2023

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Per CAD il coinvolgimento degli stakeholder è un processo con il quale prendere in considerazione le loro prospettive e le priorità.
Al fine di impegnarsi con successo con i propri stakeholder, CAD si adopera per stabilire un clima di fiducia e gestire le loro aspettative. Questo dialogo a doppio senso è un processo graduale che si incentra sull'inclusione e la creazione di collaborazioni, facilitando e supportando tutte le parti nel comprendere e trovare soluzioni alle questioni di comune interesse.
CAD adotta diverse modalità per coinvolgere i propri stakeholder, tra cui, a titolo di esempio:

- Linea telefonica diretta con i Referenti di CAD, sia per gli stakeholder interni che per gli stakeholder esterni come clienti-utenti e familiari, lavoratori (soci e dipendenti), volontari, Enti committenti, Fornitori, Banche e Istituti di Credito, Organizzazioni Sindacali, Organi di controllo e vigilanza, comunità locale
- Indagini di soddisfazione dei servizi erogati sia per i clienti-utenti sia per gli Enti Committenti
- Invitare gli stakeholder a rispondere in forma scritta, per esempio, inserendo presso le strutture la "cassetta dei suggerimenti e dei reclami"
- Comitati con gli stakeholder (familiari, rappresenti Committenza) in alcuni servizi come Centri socio-riabilitativi e Case Residenza Anziani.

Il coinvolgimento degli stakeholder, quindi, passa anche attraverso il diritto ad essere ascoltati ed accettare l'impegno, come organizzazione, di dare conto della propria attività e delle proprie scelte. A titolo di esempio, attraverso l'indagine di soddisfazione degli utenti svolta annualmente per i principali servizi di CAD, nell'anno 2021 sono stati coinvolti 1.775 fruitori: di questi, sono stati restituiti più del 50% di questionari compilati.

NUMERO, TIPOLOGIA E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI STAKEHOLDER INTERNI

	TIPOLOGIA DI RELAZIONE O RAPPORTO	LIVELLO DI COINVOLGIMENTO	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
CATEGORIA			
Soci	- Scambio mutualistico - Integrazione e inserimento lavorativo - Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder) Azioni "collettive" (es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Lavoratori	- Integrazione e inserimento lavorativo - Decisionale e di coinvolgimento		

NUMERO, TIPOLOGIA E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI STAKEHOLDER ESTERNI

CATEGORIA	TIPOLOGIA DI RELAZIONE O RAPPORTO	LIVELLO DI COINVOLGIMENTO	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Committenti	Affidamento servizi Co-progettazione Qualità dei servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder) Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione)
Utenti	Coinvolgimento Beneficiari servizi Qualità dei servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder) Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione)
Fornitori	Acquisto prodotti e servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...), Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder) Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione)
Associazioni	Promozione Coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)
Sindacati	Coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)
Associazioni di categoria	Coinvolgimento Promozione	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)
Assicurazioni	Tutela beni e servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)
Partner	Co-progettazione, Ricerca	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)
Istituti di credito	Investimenti, Finanziaria	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)

capitolo cinque

innovazione

ATTIVITÀ DI RICERCA E PROGETTUALITÀ INNOVATIVE INTRAPRESE E SVOLTE

Riteniamo che l'incremento e lo sviluppo del mercato privato resterà per i prossimi anni un obiettivo importante, sia per quanto riguarda i servizi erogati al domicilio sia per quanto riguarda la gestione di strutture a carattere privato. La domanda privata, infatti, come già più volte rilevato, è in crescita. Il bisogno di servizi assistenziali manifestato da parte di cittadini che non trovano riscontro alle proprie istanze nel Welfare Pubblico, è un fenomeno che va sempre più consolidandosi.
Lo sviluppo del mercato privato è ormai per CAD un'attività consolidata. Continuiamo a partecipare attivamente alla progettualità della Rete di Imprese "Come Te", innovativo progetto fra Cooperative Sociali, che nasce proprio con la finalità di progettare soluzioni innovative in risposta alla domanda proveniente da privati.
Per lo sviluppo del mercato privato una valida opportunità è rappresentata dall'adesione al Consorzio Tecla" e al Consorzio "FIBER", entrambi formati da Cooperative Sociali operanti sull'intero territorio nazionale con l'obiettivo di incrementare i servizi rivolti specificatamente ai privati. Il Consorzio Fiber, costituito da 18 cooperative sociali del territorio nazionale e del quale CAD è socio fondatore, sta conseguendo importanti risultati sul mercato privato, proponendo alle imprese che vogliano implementare nei loro sistemi di Welfare Aziendale specifici servizi "People Care".
I risultati non sono solo nel numero di contrattualizzazioni con importanti imprese nazionali e locali, ma anche nella capacità di progettare e sviluppare servizi sempre più aderenti alla necessità del cliente.
Il vantaggio di essere in una compagine di respiro nazionale aumenta notevolmente la possibilità di acquisire commesse nell'ambito del Welfare Aziendale, soprattutto da quelle imprese che avendo una diffusione nazionale, hanno l'esigenza di dare ai propri lavoratori un servizio omogeneo su tutto il territorio italiano.
Nel 2021 ha preso avvio la co-progettazione, pensata già nel 2020, in collaborazione con i Servizi Sociali del territorio del Distretto Socio Sanitario Rubicone Mare per la realizzazione di un Centro per il trattamento di gruppo di minori con sindrome dello spettro autistico.
CAD ha partecipato alla realizzazione di diversi progetti promossi da realtà locali. Di particolare rilievo è la partecipazione al Progetto "Allena-Menti", progetto promosso dal Comune di Riccione e coordinato dalla Fondazione Zavatta di Riccione, che vede il coinvolgimento preponderante degli educatori di CAD nella realizzazione di attività rivolte all'acquisizione di buoni livelli di autonomia di ragazzi e ragazze con disabilità.

ELENCO ATTIVITÀ DI RICERCA E PROGETTUALITÀ INNOVATIVE

	AMBITO ATTIVITÀ DI RICERCA O PROGETTUALITÀ INNOVATIVE	TIPOLOGIA ATTIVITÀ SVOLTA
DENOMINAZIONE ATTIVITÀ DI RICERCA O PROGETTUALITÀ INNOVATIVA		
People Care Progettare specifici servizi innovativi	Welfare aziendale	Progettazione di soluzioni innovative di Welfare
DESCRIZIONE OBIETTIVI, ATTIVITÀ, STATI DI AVANZAMENTO E RISULTATI		
Progettare, realizzare e vendere soluzioni innovative di Welfare alle imprese che vogliano implementare i loro sistemi di Welfare Aziendale specifici servizi People Care		Reti o partner coinvolti Società Consortile Fiber S.r.l.

DENOMINAZIONE ATTIVITÀ DI RICERCA O PROGETTUALITÀ INNOVATIVA		
Co-progettazione di un Centro per il trattamento di gruppo di minori con sindrome dello spettro autistico	Servizi socio-educativi-sanitari-riabilitativi	Co-progettazione
DESCRIZIONE OBIETTIVI, ATTIVITÀ, STATI DI AVANZAMENTO E RISULTATI		
Costituzione di un tavolo di lavoro multidisciplinare per la co-progettazione di Centro per il trattamento di gruppo di minori con sindrome dello spettro autistico e successiva fase di realizzazione		Reti o partner coinvolti Comune di Gambettola, Neuropsichiatria Infantile e del Dipartimento di Salute Mentale dell'A.USL della Romagna, associazioni del territorio

DENOMINAZIONE ATTIVITÀ DI RICERCA O PROGETTUALITÀ INNOVATIVA		
Progetto "Allena-Menti"	ambito socio-educativo	Realizzazione di attività
DESCRIZIONE OBIETTIVI, ATTIVITÀ, STATI DI AVANZAMENTO E RISULTATI		
Progetto promosso dal Comune di Riccione e coordinato dalla Fondazione Zavatta di Riccione, vede il coinvolgimento preponderante degli educatori di CAD nella realizzazione di attività rivolte all'acquisizione di buoni livelli di autonomia di ragazzi e ragazze con disabilità		Reti o partner coinvolti Comune di Riccione e Fondazione Zavatta di Riccione

capitolo sei

cooperazione

LA SCELTA COOPERATIVA

Il valore cooperativo

CAD è nata nel 1976 dalla passione e dall'impulso di un gruppo di persone, i soci-fondatori, che hanno unito le rispettive competenze per rispondere ai bisogni dei cittadini.
Fin dalla sua nascita, la Cooperativa ha favorito e sostenuto reti di relazioni nei territori e stretto numerosi rapporti di collaborazione con diversi soggetti portando a costruire, nel corso degli anni, un forte radicamento territoriale che ci rende pro-attivi nel mettere in relazione le diverse tipologie di servizi con l'articolazione della domanda e i nascenti bisogni dei territori.
CAD è una **società cooperativa a mutualità prevalente e un'organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale che opera nell'interesse della collettività** e si fonda sui valori dell'uguaglianza e dell'imparzialità, dell'informazione chiara e trasparente, della partecipazione del cliente e del lavoratore, del rifiuto delle discriminazioni, del rispetto per l'ambiente, dell'auto-responsabilità, della democrazia e della solidarietà.
CAD lavora per uno sviluppo durevole e sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci che:

- Concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali
- Partecipano all'elaborazione dei programmi e alla realizzazione dei processi produttivi
- Contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano ai risultati economici e alle decisioni sulla loro destinazione
- Mettono a disposizione le proprie capacità professionali ed il proprio lavoro.

CAD s'impegna a formare i propri soci, i rappresentanti eletti, i responsabili di funzione e il personale, in modo che siano in grado di contribuire con efficienza allo sviluppo della Cooperativa.

L'Assemblea dei Soci ha potere decisionale rispetto alla destinazione degli utili. CAD concede benefici per i propri soci come ad esempio l'implementazione di specifica "assicurazione Covid-19" e la possibilità di aderire a un Piano Sanitario integrativo.
Tutt'oggi CAD è fedele allo spirito delle madri e dei padri fondatori: la generazione di nuovi soci e nuove socie aderisce ai valori "storici ed etici" di CAD quali l'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale e l'altruismo, arricchendoli di creatività, innovazione, competenza digitale.
Questo aspetto fa sì che CAD sia anche portatrice di innovazione sociale che si esprime in forme collaborative di risposta e soddisfazione dei bisogni sociali emergenti, nei partenariati pubblico-privati e del Terzo Settore, nelle co-progettazioni con gli Enti Pubblici.

capitolo sette

obiettivi di **miglioramento**

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

In continuità con l'anno 2020, CAD si pone l'obiettivo di affinare il percorso interno per la raccolta, elaborazione, condivisione e formalizzazione dei dati in congruenza con le "Linee-Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore", attraverso l'ottimizzazione dei processi e delle funzioni interne.

	BREVE DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO E DELLE MODALITÀ CHE VERRANNO INTRAPRESE PER RAGGIUNGERLO	ENTRO QUANDO VERRÀ RAGGIUNTO
OBIETTIVO		
Livello di approfondimento del bilancio sociale	L'obiettivo prevede il rafforzamento della "catena di senso" delle attività per la redazione del Bilancio Sociale, la progressiva integrazione con gli altri strumenti gestionali e comunicativi esistenti e il coinvolgimento dei diversi "portatori di interessi".	31-12-2022
Modalità di diffusione	Ampliamento della platea degli stakeholder a cui inviare il Bilancio Sociale (nel 2020 è stato inviato a 130 indirizzi).	31-12-2022

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Raggiunto: Bilancio Sociale 2020 in congruenza alle Linee-Guida.
Parzialmente raggiunto: maggiore fluidità nella raccolta, elaborazione e congruenza dei dati con la piattaforma ISCOOP.
Obiettivo: Livello di approfondimento del Bilancio sociale
Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo:
Affinare il percorso interno per la raccolta, elaborazione, condivisione e formalizzazione dei dati in congruenza con le "Linee-Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore", attraverso l'ottimizzazione dei processi e delle funzioni interne. Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo: l'elaborazione e la raccolta dei dati deve addivenire ad essere un'azione "di sistema" della Cooperativa.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO STRATEGICI

Al fine di rafforzare la **crescita professionale interna** per favorire un ricambio generazionale nella struttura organizzativa, si continua con il processo già avviato nell'anno 2020, con l'inserimento di nuove funzioni all'interno del gruppo "Direzione Operativa".
Per quanto riguarda l'**implementazione degli stakeholder**, grazie alla proficua collaborazione e al rafforzamento delle relazioni, si sono avviati progetti e tavoli tecnici di co-progettazione in alcuni territori che hanno portato e porteranno all'implementazione di nuove attività e servizi.
La **diversificazione dei servizi offerti** è una delle priorità della Cooperativa:

- La capacità di rispondere alle nuove richieste con tempestività, elasticità e creatività in stretta sinergia con la Committenza Pubblica ci ha portato a una collaborazione fattiva ed efficace nel ripensamento dei servizi socio-sanitari per renderli sempre più rispondenti ai bisogni della collettività
- Cogliere le opportunità per accedere a nuove risorse, in particolare quelle stanziate dal PNRR, in virtù di una già sperimentata capacità di collaborazione con l'Ente Pubblico sia in termini di co-progettazione sia in termini di programmazione e organizzazione di nuovi servizi ed attività
- Rafforzare lo sviluppo del mercato privato con l'adesione a Consorzi operanti sull'intero territorio nazionale con l'obiettivo di incrementare i servizi rivolti specificatamente ai privati e all'ambito del Welfare aziendale.

	BREVE DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO E DELLE MODALITÀ CHE VERRANNO INTRAPRESE PER RAGGIUNGERLO	ENTRO QUANDO VERRÀ RAGGIUNTO	SE NON RAGGIUNTO, DESCRIZIONE ATTIVITÀ PER RAGGIUNGERLO
OBIETTIVO			
Crescita professionale interna	Percorso avviato nel 2020, con l'inserimento di alcune funzioni nel gruppo della Direzione Operativa	31-12-2022	
Attuare progetti in co-programmazione e co-progettazione sia con il Pubblico sia con il Privato.	Consolidare diversificazione servizi e partnership con altri soggetti nei diversi territori	In progress	Consolidare diversificazione servizi e partnership
Diversificare e migliorare prodotti e servizi offerti	Consolidare diversificazione servizi e partnership	In progress	Consolidare diversificazione servizi e partnership
Implementazione numero degli stakeholder e partner	Consolidare relazioni con soggetti partner	In progress	Valutare opportunità di partnership nei diversi territori
Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità	Sistema Qualità ISO 9001:2015: l'ente certificatore ha rilasciato la certificazione con validità triennale 2021-2024	Raggiunto	
	l'ente terzo ha confermato il Marchio per il triennio 2021-2023	Raggiunto	

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA FORLÌ
tel. 0543.401633
fax 0543.401065
cad@coopcad.it
Via Andrea Dragoni n. 72
47122 Forlì (FC)

UFFICIO LOGISTICO DI GAMBETTOLA
tel. 0547.600088
fax 0547.600134
cad@coopcad.it
Via Soprarigossa n. 490
47035 Gambettola (FC)

UFFICIO LOGISTICO DI RIMINI
tel. 0541.778274
fax 0541.778327
segreteria.rimini@coopcad.it
Viale XXIII Settembre 1845 n. 109
47921 Rimini (RN)

UFFICIO LOGISTICO DI LANCIANO
tel. 0872.710943
fax 0872.799978
consorziosgs@gmail.com
Via Piave n. 75
66100 Lanciano (CH)